



# Valutazione d'Istituto

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

*Triennio 2022-2025*

# Allegato n. 8: Integrazione DUV con i criteri di valutazione Esame di Stato (DM 741/17 e D. Lg 62/2017)

**Letto e approvato dal Collegio docenti del 26/03/2018**

*Riferimenti normativi A.S. 2017-18 con riferimento a:*

Circolare MIUR n. 1865 del 10/10/2017

DM 741/2017 DM 742/2017

## Sommario

PREMESSA.....	5
FUNZIONI E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE.....	5
LA VALUTAZIONE NEL NOSTRO ISTITUTO.....	6
CHE COSA SI VALUTA.....	7
DIFFERENZA FRA VERIFICHE E VALUTAZIONE .....	7
MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI .....	7
MODALITA' DI COINVOLGIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI.....	8
MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA .....	9
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	9
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA.....	10
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES .....	10
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI DI RECENTE IMMIGRAZIONE .....	11
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	11
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	12
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	12
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA .....	13
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	14

AMMISSIBILITA / NON AMMISSIBILITA ALLA CLASSE SUCCESSIVA.....	14
SUPERAMENTO CARENZE FORMATIVE RILEVATE NELLO SCRUTINIO FINALE (SCUOLA SEC.I GRADO).....	16
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO .....	16
LA VALUTAZIONE DELLA PROVA INVALSI.....	20
DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO.....	21
LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	21
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE AUTENTICHE .....	22
LINEE COMUNI PER UNA VALUTAZIONE EQUILIBRATA.....	22
INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	25

## Allegati

<p>Criteria per la valutazione degli alunni della <b>Scuola dell'Infanzia</b></p> <p><b>PAG. 26</b></p>	<p>Criteria per la valutazione degli alunni della <b>Scuola Primaria</b></p> <p><b>PAG. 30</b></p>	<p>Criteria per la valutazione degli alunni della <b>Scuola Secondaria di primo grado</b></p> <p><b>PAG. 68</b></p>	<p>Criteria di valutazione per le <b>prove dell'Esame di Stato</b> conclusivo del Primo ciclo</p> <p><b>PAG. 96</b></p>	<p>Criteria per la valutazione e griglia di osservazione <b>alunni BES</b></p> <p><b>PAG. 111</b></p>
<u>Allegato A</u>	<u>Allegato B</u>	<u>Allegato C</u>	<u>Allegato D</u>	<u>Allegato E</u>
<p>1. Scheda di valutazione finale (5 anni)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Griglia valutazione del comportamento</li> <li>2. Griglia valutazione apprendimenti disciplinari</li> <li>3. Griglie valutazione Educazione Civica vedi Allegato C 4</li> <li>4. Griglie di valutazione delle UDA per la certificazione delle competenze</li> <li>5. Certificazione delle competenze</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Griglia valutazione del comportamento</li> <li>2. Giudizio globale del livello degli apprendimenti</li> <li>3. Griglia valutazione apprendimenti disciplinari</li> <li>4. Griglie valutazione Educazione Civica</li> <li>5. Griglie di valutazione delle UDA per la certificazione delle competenze</li> <li>6. Certificazione delle competenze</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prova scritta di Italiano</li> <li>2. Prova scritta di Matematica e Scienze</li> <li>3. Prova scritta di Lingua inglese e francese</li> <li>4. Alunni disabili e DSA</li> <li>5. Colloquio pluridisciplinare</li> <li>6. Griglia per la formulazione del giudizio finale d'esame</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Griglia valutazione apprendimenti alunni BES</li> <li>2. Griglia di osservazione alunni BES</li> </ol>

## PREMESSA

La valutazione indica l'atto e l'effetto del valutare, dell'attribuire cioè un valore a oggetti, eventi o comportamenti. Sino a "ieri" la valutazione scolastica indicava l'atto e l'effetto del valutare i risultati dell'apprendimento cognitivo, affettivo, psicomotorio degli studenti. Oggi, il significato della valutazione scolastica si è allargato sino a comprendere, accanto ai risultati dell'apprendimento degli studenti, la valutazione della scuola nel suo complesso sia a livello micro, cioè di singolo istituto, che a livello macro, cioè di sistema. In tema di valutazione degli studenti è evidente un allargamento dell'attenzione educativa dai "processi" agli "esiti" del percorso formativo. Gli apprendimenti non sono più considerati come fenomeni isolati ma come il risultato dei molti fattori legati al processo e al contesto formativo (l'azione didattica, le caratteristiche della comunità scolastica ecc.) e diventano indicatori importanti per verificare l'efficacia di funzionamento generale del sistema. A livello scolastico, un indicatore di risultato è una misurazione quali/quantitativa che serve a valutare il rendimento degli allievi; un indicatore di processo è una misurazione quali/quantitativa delle caratteristiche "interne" della scuola (per esempio l'organizzazione didattica o la qualità delle azioni di insegnamento) cioè di quelle caratteristiche di singolo istituto che traducono la capacità dello studente (input) in "successo formativo" dello studente (output); un indicatore di contesto, fornisce una serie di dati relativi alle risorse disponibili, al "clima" e alla "cultura" scolastica, alla composizione della popolazione della scuola ecc...

## FUNZIONI E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

La tradizionale funzione accertativa del profitto degli studenti, espressa in termini numerici, i voti, o di giudizio sintetico e globale, è solo una delle molte funzioni cui la valutazione deve assolvere. Nell'ambito della ricerca pedagogico-educativa si insiste da tempo sulle seguenti funzioni: regolativa, diagnostica, formativa, sommativa, orientativa.

- 1) La funzione regolativa della valutazione scolastica, serve a "garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per l'ottimizzazione della qualità dell'istruzione, e conseguentemente, dei risultati del micro e del macro sistema educativo".
- 2) La funzione diagnostica della valutazione scolastica, corrisponde all'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. La valutazione diagnostica aiuta a identificare le conoscenze e le abilità che caratterizzano lo stato iniziale dello studente al fine di verificarne la concordanza con i prerequisiti ritenuti necessari per dare avvio al percorso formativo. Potremmo definire questa come VALUTAZIONE INIZIALE. Si intuisce la chiara rilevanza formativa della funzione diagnostica: sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, infatti, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti. Il tempo perso nella fase della funzione diagnostica della valutazione è, richiamando quanto sosteneva Rousseau, tutto guadagnato: i prerequisiti sono infatti quelle conoscenze e quelle abilità il cui possesso è la precondizione affinché ogni studente possa immettersi con più alta probabilità di successo nell'itinerario programmato.

- 3) La funzione formativa, che esprime la ragion d'essere della valutazione, come dimostra la ricerca didattico-docimologica, risiede nel fornire allo studente un'informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento e al docente una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti. La valutazione formativa aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo- didattico. Potremmo definire questa come VALUTAZIONE IN ITINERE.
- 4) La funzione sommativa della valutazione scolastica consente di analizzare al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico gli esiti del percorso di formazione di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo di istruzione essa si accompagna alla valutazione prognostica, che sostiene le decisioni circa l'orientamento per il successivo ciclo. Potremmo definire questa come VALUTAZIONE FINALE. La valutazione finale al termine di una classe intermedia ha comunque un rilevante valore formativo per il lavoro dell'anno successivo.
- 5) La funzione orientativa della valutazione scolastica: dall'analisi delle funzioni ricaviamo il senso delle azioni di valutazione degli studenti: si valutano gli studenti non solo per "misurarne" gli apprendimenti ma per apprezzarne il valore, per comprenderne, interpretarne e orientarne gli sviluppi futuri, per regolare e migliorare le azioni educative.

## LA VALUTAZIONE NEL NOSTRO ISTITUTO

Essa pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno e considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso:

- l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali,
- documentando la progressiva maturazione dell'identità personale,
- promuovendo una riflessione continua dell'alunno con l'autovalutazione dei suoi comportamenti e dei percorsi di apprendimento.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati e adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

## CHE COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione delle competenze di cittadinanza e del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la valutazione delle competenze chiave, relative anche agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli del decreto legislativo n. 62/2017.

## DIFFERENZA FRA VERIFICHE E VALUTAZIONE

È necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

## MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con le indicazioni del Regolamento sulla valutazione n. 122/09 e del Decreto Legislativo n. 62 del 2017 le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto, approvato dal collegio dei docenti e pubblicato nel sito web. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e verifiche sommative a conclusione di ogni percorso didattico.

Gli strumenti di verifica sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). È PREVISTO UN CONGRUO NUMERO DI PROVE A SECONDA DELLA DISCIPLINA INTERESSATA E DELLE ORE SETTIMANALI DISPONIBILI. Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

-Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno

-Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe

-Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di valutazione

Le modalità di verifica degli apprendimenti avvengono quindi mediante:

**a) Verifiche scritte:** prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati... Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti. Si specifica che le verifiche scritte vanno restituite di norma nell'arco di quindici giorni.

**b) Verifiche orali:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte... Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie. L'impreparazione, non giustificabile oggettivamente, sarà valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio.

**c) Prove autentiche:** con questa espressione si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mira a testare aspetti della competenza.

**d) Verifiche di performance o comportamenti attesi:** prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie prove tecnico-grafiche.

**e) Le osservazioni sistematiche** sulla partecipazione alle attività della classe: esse permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse.

## MODALITA' DI COINVOLGIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.



## MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA

Secondo l'attuale quadro normativo, la scuola comunica mediante strumenti amministrativi:

la valutazione delle competenze, attesta che cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione e contesto e con che grado di autonomia e responsabilità rispetto ad una competenza specifica

la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;

la valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali, che distinguiamo in esiti delle verifiche, valutazioni sommative quadrimestrali, comunicati alle famiglie attraverso:

- ricevimenti generali secondo calendario fissato nel piano annuale delle attività;
- colloqui individuali su richiesta delle famiglie o del docente o del Cdc;
- consultazione on line del registro elettronico del docente da parte di ciascun genitore;
- comunicazioni su diario e/o libretto scolastico;
- scheda di valutazione quadrimestrale (consultabile on-line);
- convocazione da parte del Dirigente Scolastico.

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:

- registrazione delle lezioni;
- utilizzo di testi in formato digitale;
- programmi di sintesi vocale;
- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame;
- tempi più lunghi

Il Consiglio di classe fornisce, dopo averne effettuato l'osservazione e la rilevazione, attraverso la stesura del PDP, utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento e, alla fine, l'esame di Stato. Al momento della valutazione i docenti considerano i risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza e verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta secondo i criteri stabiliti.

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES

Per altre situazioni di alunni con difficoltà di apprendimento di varia natura, il Consiglio di classe fornisce, dopo aver effettuato l'osservazione e la rilevazione tramite griglia di osservazione attraverso la stesura del PDP, utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento e, alla fine, l'esame di Stato. Al momento della valutazione i docenti considerano i risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza e verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta secondo i criteri stabiliti.

[Vedi Allegato E1 griglia di osservazione](#)

[Vedi Allegato E2 criteri](#)

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene disciplinata dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 art.1 comma 3. *"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".*

art. 2 comma 5. *"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".*

Il Cdc attribuisce il giudizio, in sede di scrutinio, dopo un'attenta valutazione del comportamento tenuto da ogni singolo alunno, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e durante la partecipazione non solo alle attività scolastiche, ma anche a quelle extrascolastiche, di carattere educativo. Il Cdc tiene conto, in ogni caso, di eventuali disagi dello studente.

I criteri di valutazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, riguardano convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità e le regole previste dal Patto di corresponsabilità e dal Regolamento d'istituto

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Tale valutazione viene motivata e verbalizzata in sede di scrutinio.

**Vedi Allegato B1 per la Scuola Primaria**

**Vedi Allegato C1 per la Scuola secondaria di I grado**

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Valutazione Periodica e Finale

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola sono previste una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento, in coerenza con gli obiettivi previsti dal PTOF.

Nella scuola dell'infanzia non si opera una valutazione numerica, bensì un'osservazione del processo di apprendimento priva di misurazioni.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osserva l'alunno nell'ambito relazionale e comportamentale, nel grado di autonomia conquistato e sviluppato, nello sviluppo delle competenze relative alle varie aree e nell'atteggiamento assunto durante le diverse attività.

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal docente, ovvero, collegialmente, dai docenti contitolari della classe., con dei giudizi.

Nella secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dal CdC presieduto dal DS, o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. La scala di attribuzione dei voti va dal 4 al 10 in quanto si ritiene, come già affermato per la primaria, che una valutazione inferiore sia priva di valore formativo.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. Le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano lo strumento OSSERVAZIONE quale punto di partenza per qualsiasi tipo di programmazione, progettazione, intervento educativo-didattico.

### Osservazione in itinere

- Come strumento di verifica del proprio operato, delle proposte educative, della validità degli obiettivi e dell'attuazione della programmazione didattica-educativa.
- Occasionalmente, in riferimento a momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati.
- Sistematicamente, in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo-didattici.

### Osservazione finale

- Come strumento per l'insegnante per poter leggere il percorso educativo e didattico sviluppato nel corso dell'anno.
- Come strumento di autovalutazione e riflessione critica del proprio lavoro.

L'osservazione continua diviene valido strumento che consente all'adulto di recepire i messaggi dei bambini, trasmessi spesso anche in codici non convenzionali e proprio da questi, sulle tracce dei bambini, sulle loro competenze, parte la costruzione e lo sviluppo del progetto educativo. Le insegnanti procedono alla raccolta sistematica delle informazioni sugli alunni, alla documentazione dell'attività didattica, all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi definiti nella programmazione e alla compilazione periodica delle schede di osservazione. La valutazione implica la conoscenza delle attitudini, delle competenze, delle abilità, dei comportamenti, dei processi attivati e dello sviluppo della personalità dei bambini, consentendo di focalizzare l'azione di ricerca dell'insegnante sull'individuazione delle "performance" del bambino in situazioni concrete di apprendimento coinvolgendo tutti coloro che sono chiamati a realizzare il progetto educativo- didattico. I bambini sperimentano prime forme di autovalutazione riguardo le esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate.

[Vedi allegato A](#)

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

<b>Avanzato:</b>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

[Per il dettaglio dei criteri di valutazione disciplinari vedi Allegato B 2](#)

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella valutazione della scuola secondaria di I grado il ruolo del consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline devono concorrere a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare. **Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i consigli di Classe hanno concordato i descrittori del livello delle competenze disciplinari acquisite.**

[Per il dettaglio dei criteri di valutazione disciplinari Vedi Allegato C 3](#)

## AMMISSIBILITÀ / NON AMMISSIBILITÀ ALLA CLASSE SUCCESSIVA

### Scuola Primaria

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

### Scuola Secondaria di Primo Grado

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli

alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

**Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato** (delibera del Collegio del 30/10/2017):

- il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva se sono presenti almeno quattro insufficienze gravi;
- ripetute sanzioni disciplinari gravi con conseguente sanzione di non ammissione allo scrutinio finale;

Per la classe terminale, terzo anno di scuola secondaria di I grado, il ciclo si completa con l'Esame di Stato.

In riferimento agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico, il Collegio può autonomamente deliberare motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali (art 5 comma 2 d. lgs 62/2017).

Il Collegio dei docenti dell'IC Carlo V di Carlentini deroga alla frequenza per i seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Condizioni familiari particolarmente disagiate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Comunque tali criteri, definiti dal Collegio dei Docenti, devono essere verificati dal Consiglio di Classe, che giudica la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

È cura del Cdc accertare preliminarmente e verbalizzare se la prevista frequenza sia stata raggiunta o meno. In caso contrario il Consiglio è tenuto a verificare, in casi eccezionali, la possibilità di applicare motivate deroghe, sempre che le assenze non siano tali da pregiudicare la possibilità di procedere a valutazione.

Agli alunni della III classe della scuola secondaria di I grado nei mesi di Gennaio-Febbraio viene consegnato un consiglio orientativo in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con giudizio, senza attribuzione di voto numerico.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi esprimono un unico voto. (art.2 comma 6 D.Lgs62/2017).

La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del Cdc.

## SUPERAMENTO CARENZE FORMATIVE RILEVATE NELLO SCRUTINIO FINALE (SCUOLA SEC. I GRADO)

Nel caso di ammissione alla classe successiva, deliberata in presenza di un non sufficiente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline del curriculum, il Cdc redige specifica nota a tal riguardo, al fine di comunicare e notificare alla famiglia il permanere di carenze formative, specificando la/e disciplina/e interessata/e, e allegando programma di studio per il recupero da effettuare all'inizio del successivo anno scolastico. Verifica, misurazione e valutazione del superamento delle carenze formative vengono effettuate, all'inizio del nuovo anno scolastico, dai docenti curricolari, secondo le linee decise ogni anno in sede di preliminare riunione dipartimentale. L'esito di tali verifiche viene, quindi, comunicato alle rispettive famiglie.

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Ai sensi della Nota informativa prot. n.4155 del 7 febbraio 2023, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023. In sede di scrutinio finale gli alunni delle classi terze sono ammessi all'Esame di Stato su decisione del consiglio di classe, ai sensi della normativa vigente, del Regolamento d'Istituto e del Regolamento sulla valutazione della scuola. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il consiglio di classe, può deliberare, con adeguata motivazione, **la ammissione/ non ammissione all'esame**. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art.6, comma 5, del D. Lgs. 62/2017 ("Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno"). In relazione alla valutazione del percorso scolastico degli studenti, si stabilisce di



procedere come segue:

**Primo passaggio:** per ciascuno anno si calcola la media non arrotondata delle valutazioni conseguite nelle singole discipline e riportate nel documento di valutazione anche se inferiori a sei decimi.

**Secondo passaggio:** si calcola la media del percorso triennale, riportandola in decimi, anche inferiore a sei decimi, arrotondandola all'unità superiore in presenza di frazioni pari o superiori a 0,50.

**Terzo passaggio** (non obbligatorio): Il voto così calcolato, a discrezione del consiglio di classe, potrà essere aumentato fino all'unità superiore in relazione ai seguenti ulteriori elementi che contribuiscono alla definizione complessiva della valutazione del singolo studente con riferimento al suo processo di crescita globale e di apprendimento:

- risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità ed alla situazione di partenza;
- presenza di eventuali insufficienze registrate nel corso del triennio;
- comportamento;
- interesse, impegno e partecipazione al complesso delle proposte educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari (attività, concorsi, progetti, laboratori, ...);
- livello di maturità dell'alunno;
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento;
- competenze;
- quanto lo studente ha saputo utilizzare le possibilità che gli sono state offerte per recuperare le eventuali lacune.

**Il voto di ammissione, pertanto, non è meramente espressione di una media aritmetica e potrà non corrispondere ad essa, poiché la media aritmetica potrebbe non dar conto dell'intero percorso scolastico, legato anche a contingenze personali, fattori psico-sociali ed oscillazioni di profitto. Si terrà conto della maturazione personale dell'alunno, circostanziata da risultati ottenuti e da dati soggettivi ed oggettivi.**

## Descrittori di massima del voto di ammissione

**10 - DIECI** L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio e costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurriculari), supportato da ottime strategie di autoregolazione riguardo a organizzazione di tempi, spazi, strumenti, priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. Ha acquisito conoscenze approfondite, che rielabora in modo personale e critico, avvalendosi del lessico specifico delle discipline. Il metodo di lavoro risulta efficace e autonomo. L'abilità di risolvere problemi è ottima. Anche l'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni e ottima capacità di collaborare.

**9 - NOVE** L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio e costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurriculari), con buone strategie di autoregolazione riguardo ad organizzazione di tempi, spazi, strumenti, priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. Ha acquisito conoscenze complete, rielaborate in modo personale, avvalendosi del lessico specifico delle discipline. Il metodo di lavoro risulta efficace e autonomo. L'abilità di risolvere problemi, l'interazione sociale e le capacità di collaborazione sono più che buone.

**8 - OTTO** L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio, partecipando in modo attivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurriculari). Ha acquisito conoscenze soddisfacenti, avvalendosi di un linguaggio appropriato. Ha utilizzato un metodo di lavoro globalmente efficace e produttivo. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti, l'interazione sociale e le capacità collaborative risultano buone.

**7 - SETTE** L'alunno/a ha evidenziato un impegno generalmente più che sufficiente, con una partecipazione talvolta selettiva. Il metodo di lavoro è abbastanza efficace. Le conoscenze acquisite risultano più che sufficienti. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti è sufficientemente autonoma. L'interazione sociale, l'aderenza alle regole condivise e le capacità collaborative sono complessivamente buone.

**6 – SEI** L'alunno/a ha evidenziato un impegno sufficiente ovvero adeguato solo in alcune discipline. Ha utilizzato un metodo di lavoro parzialmente autonomo. Le conoscenze acquisite sono essenziali. L'assunzione di iniziative si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni e sollecitazioni da parte degli insegnanti. L'interazione sociale, l'aderenza alle regole e le capacità collaborative sono globalmente sufficienti.

**5- CINQUE/ 4- QUATTRO** L'alunno/a ha evidenziato un impegno saltuario/ del tutto inadeguato/ non adeguato alle richieste e non supportato da strategie efficaci di studio e lavoro, con una partecipazione discontinua/limitata /settoriale. Ha utilizzato un metodo di lavoro meccanico. Le conoscenze acquisite sono frammentarie e insufficienti, non adeguate alla prosecuzione al successivo grado d'istruzione. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto da parte degli insegnanti. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

## Espletamento dell'Esame di Stato

Secondo quanto previsto Nota informativa prot. n.4155 del 7 febbraio 2023, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

1. prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall' articolo 7 del DM 741/2017;
2. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
3. prova scritta di lingue straniere articolata in 2 sezioni;
4. colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.
5. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.
6. Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La valutazione del colloquio ha come riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con particolare attenzione a:

- Capacità di argomentazione;
- Capacità di risoluzione di problemi;
- Capacità di pensiero critico e riflessivo;
- Capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- Livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

I criteri per la valutazione delle prove d'esame sono definiti dalla commissione ai sensi del Dlgs n. 62/2017 che, in sede di riunione preliminare, ha facoltà di acquisire e/o modificare la proposta del Collegio Docenti. Si precisa che l'articolazione dei descrittori corrispondenti ai voti di cui alle seguenti tabelle è meramente indicativa e, pertanto, le osservazioni e le valutazioni formulate e i criteri definiti dalla commissione d'esame possono anche non coincidere del tutto con esse.

La prova scritta di Italiano sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri:

- coerenza con la traccia;
- forma testuale adeguata;
- organicità tra le parti;

- chiarezza e logicità delle idee;
- ricchezza di contenuto;
- correttezza ortografica, morfologica e sintattica;
- uso di un lessico vario, specifico, adeguato al testo;
- organizzazione e coesione del testo;
- capacità di rielaborazione personale;
- originalità;
- grafia chiara, leggibile.

La prova scritta di italiano degli alunni non italofoni che hanno frequentato i corsi di italiano L2 e/o che hanno seguito una programmazione individualizzata verrà valutata in base ai seguenti criteri:

➤ Qualità ed organizzazione del contenuto

- aderenza alla traccia
- sviluppo di tutti i punti della traccia
- rispetto della tipologia testuale
- presenza di elementi personali

➤ Grammatica e sintassi

- costruzione di frasi semplici e chiare
- genere e numero di nomi ed aggettivi
- concordanza
- uso del modo indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro)
- uso dell'articolo
- uso dei pronomi personali
- uso delle preposizioni
- uso semplice della punteggiatura

➤ Ortografia

➤ Lessico

La prova scritta di matematica sarà finalizzata ad accertare le capacità logico-matematiche dell'alunno. Oggetto della prova saranno concetti riguardanti numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. La prova sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri:

- conoscenza e applicazione di regole in ambito aritmetico, geometrico e algebrico;
- procedimento risolutivo e correttezza di calcolo;
- completezza della risoluzione;
- uso dei linguaggi specifici.

La prova scritta delle lingue sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per il francese e lo spagnolo come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum:

- **A2** - Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono

a bisogni immediati.

- **A1**- Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

## LA VALUTAZIONE DELLA PROVA INVALSI

La Prova Invalsi ( prova nazionale di verifica e valutazione degli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese) viene somministrata dai docenti dell'Istituto annualmente alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rilevare e misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola rispetto agli standard nazionali (art. 51, comma 2 della Legge 4/4/2012, n. 35: "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti ..."). La valutazione di tale prova, nei diversi ordini, viene eseguita secondo le modalità e i criteri stabiliti da Invalsi e rispetto a questi il Collegio dei docenti non ha alcun tipo di ruolo consultivo o decisionale. Le nuove disposizioni normative contenute nel d. lgs 62/2017 sono le seguenti:

### Art. 4

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese esclusivamente nella classe quinta.
2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

### Art.7

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, e' prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

## DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Tale valutazione è effettuata al termine di ogni periodo quadrimestrale.

**Scuola secondaria: vedi allegato C2**

## LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione è l'attestazione del percorso formativo scolastico svolto dallo studente e indica le competenze che quest'ultimo ha acquisito. Tale certificazione costituisce un credito spendibile sia all'interno del sistema di istruzione, per il passaggio da un indirizzo di studio a un altro, sia per il passaggio da un sistema di formazione a un altro, in Italia o all'estero. Il nostro istituto adotta le schede di certificazioni ministeriali per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado (Decreto MIUR 03.10.2017, prot. n. 742).

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. Per valutare le competenze, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che si presentano loro. Ai fini dello sviluppo delle competenze, la modalità più efficace è quella che vede l'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta

allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. La valutazione delle competenze possedute dal singolo alunno viene effettuata indicando il grado di padronanza raggiunto dallo studente, attraverso la seguente rubrica di valutazione, valida per ogni tipologia di competenza, così come approvata dal Collegio dei Docenti.

**Scuola primaria: vedi allegato B5**

**Scuola secondaria: vedi allegato C5**

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE AUTENTICHE

Il nostro istituto ha deliberato di valutare le competenze acquisite dagli alunni attraverso la strutturazione di Unità di apprendimento che prevedono l'elaborazione di un prodotto finale (prove autentiche).

Le Prove autentiche sono valutate in riferimento al prodotto e al relativo processo di realizzazione tenendo conto delle competenze degli studenti.

**Scuola primaria: vedi allegato B4**

**Scuola secondaria: vedi allegato C4**

## LINEE COMUNI PER UNA VALUTAZIONE EQUILIBRATA

Prospettiva incoraggiante per tutti	La valutazione degli alunni deve avere una cornice incoraggiante: è dura per tutti, ma ce la stiamo facendo nella nostra classe, anche tu ce la fai (serve agli alunni e serve anche a noi)
Non si può prescindere dalla valutazione	Al di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo e delle indicazioni normative che verranno date, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all'alunno e di dargli indicazioni su come procedere.
Trasparenza con gli alunni (e con i genitori)	È necessario condividere con gli alunni le modalità della valutazione, che cambiano. Questo ce lo dice il criterio della trasparenza, ma anche il buon senso didattico.
Essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi.	Le difficoltà sono molte e non sempre sono "scuse": la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare, problemi tecnici, interruzioni per caduta della connessione, connessione limitata, ecc. Bisogna tenerne conto.

<p>La prospettiva cambia: l'alunno diventa protagonista del proprio apprendimento.</p>	<p>“Le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, se in aula sono presidiate dall'insegnante, a distanza sono riposte quasi esclusivamente nelle mani dello studente. Esercitare le stesse con efficacia richiede, però, un grado elevato di auto-gestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo (...).</p> <p>Qual è, allora, il profilo dello studente a distanza ideale? (...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forti abilità di gestione del tempo</li> <li>- Elevata motivazione al proprio apprendimento</li> <li>- Abilità di autogestione</li> <li>- Consapevolezza del proprio essere studente</li> <li>- Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci</li> <li>- Capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l'obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato”.<sup>1</sup></li> </ul> <p>Considerata l'età dei nostri studenti, queste skill diventano impegnative ma insostituibili occasioni di maturazione e di crescita, obiettivi da raggiungere, da monitorare e da valutare. È importante trovare strumenti didattici in relazione a questi obiettivi (planning della giornata, alternanza studio/pausa, ecc.) ed è importante sollecitare l'autovalutazione dell'alunno su questi aspetti.</p> <p>Serve dare fiducia, dare credito, incoraggiare. Non focalizziamoci solo sulla verifica dei contenuti appresi, ma apriamo la valutazione ad altre dimensioni, più adeguate al momento e utilissime per la crescita della persona e dell'autonomia e del senso di responsabilità.</p>
<p>Come valutare? Alcune indicazioni.</p>	<p>Selezionare con cura e misura obiettivi e indicatori (che cosa e come valutare) in modo coerente con le caratteristiche dei nostri alunni.</p> <p>La diversità delle condizioni di lavoro degli studenti è amplificata dall'attuale situazione e condiziona significativamente le modalità della valutazione, oltre che ovviamente della proposta didattica.</p> <hr/> <p>Potenziare l'autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell'alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare ...)</p> <hr/> <p>Accentuare la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni). Registrare elementi valutativi in itinere, provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale.</p> <hr/> <p>Reinterpretare le interrogazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmarle con i ragazzi</li> <li>- svilupparle come “conversazioni a tema” per verificare se stanno seguendo, piuttosto che in verifiche approfondite sui contenuti. Farne occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio (vedi sopra)</li> <li>- chiedere di preparare l'esposizione di un argomento, piuttosto che rispondere a domande.</li> </ul> <hr/> <p>Che cosa serve? Verificare che siano attivi, che non subentrino la noia, la solitudine, lo scoraggiamento. Dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a</p>

	<p>come lo stanno facendo. Verificare se stanno seguendo e se apprendono (ovviamente la proposta didattica deve essere ridotta e semplificata).</p> <p>Che cosa non serve: Verificare puntualmente l'apprendimento dei contenuti e di tutto ciò che proponiamo.</p> <p>QUINDI: Registrare, piuttosto che dare voti. Registrare e capire le motivazioni, ci dà riscontro dell'adeguatezza della nostra proposta e dello "stato" dei ragazzi.</p> <p>Che cosa registrare: presenza alle lezioni (fatti salvi problemi tecnici e simili). - Le assenze devono essere registrate ed è necessario capirne la motivazione.</p> <p>Eventualmente e se considerato utile, avvisare i genitori e chiedere il loro aiuto.</p> <hr/> <p>- Ritardi e uscite dalla classe: registrarli e capirne le motivazioni. Ricordate che anche a scuola alcuni alunni hanno bisogno di uscire dalla classe ogni tanto.</p> <p>- Come l'alunno sta in classe: se chiamato, risponde? Interviene spontaneamente? Interviene se sollecitato? ecc.</p> <p>Registrare le osservazioni e fare una sintesi periodica (ad es. quindicinale) da cui può scaturire una valutazione provvisoria.</p> <p>Valutare i prodotti. Come già detto, ai ragazzi serve ora più che mai, un feedback su quanto fanno. Teniamo in considerazione tutti i lavori dei ragazzi:</p> <p>Prodotti autocorretti: anche questi devono essere considerati nel quadro della valutazione. L'autocorrezione è una abilità da incoraggiare.</p> <p>Prodotti personali: puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività completezza/correttezza</p> <p>Prodotti di gruppo: puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività qualità dell'esposizione, se prevista esposizione delle modalità di lavoro, delle difficoltà incontrate, delle competenze acquisite, ecc.</p> <p>Google moduli/test. Utili per vedere se seguono, anche se prevedono la correzione automatica. Spiegare ai ragazzi a che cosa servono (non solo a dare un voto, ma ad aiutarli a non perdere il filo, a verificare se capiscono, ecc.) Li completano aiutandosi con i libri? Non importa, vuol dire che comunque stanno seguendo. Registrate se li svolgono e come.</p> <p>Cercare di prediligere ai giudizi sintetici (voto, giudizio ...), valutazioni che consentano all'alunno di individuare le criticità del proprio elaborato e indichino gli aspetti da migliorare.</p>
--	--



	<p>Utilizzare una valutazione “soft”</p> <p>Sperimentare l'utilizzo del sistema dei crediti. Per ogni aspetto osservato/lavoro prodotto viene attribuito uno o più crediti.</p> <p>Sarà poi possibile trasformare i crediti in voti, qualora non cambi la normativa vigente.</p>
--	--

## INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

**Privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con FEEDBACK da parte del docente + AUTOVALUTAZIONE studente.** Fondamentale “monitorare”, attraverso l'autovalutazione dello studente, non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...). Nel momento della valutazione degli apprendimenti si deve tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno.

Portare avanti la prospettiva della **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa

Non essere fiscali sui **TEMPI DI CONSEGNA** di esercitazioni, compiti, verifiche: molti studenti hanno ancora difficoltà di connessione e/o uso dei mezzi di comunicazione.

Non si può considerare negativo un lavoro che non c'è, questo sarà piuttosto valutato nella competenza o nel comportamento, ammesso che non sussistano evidenti difficoltà di connessione e/o padronanza della tecnologia.

Vedi Allegato G1 griglia di rilevazione/osservazione

## ALLEGATO A

## SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI FINALE SCUOLA INFANZIA

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Numero di anni di frequenza: \_\_\_\_\_ Sezione: \_\_\_\_\_

Frequenza ultimo anno:  Saltuaria  Sporadica Rapporti scuola-famiglia: Buoni  Discreti  Problematici Presenza ai colloqui: Mai  A volte  Sempre 

Competenza e Abilità	Ambito di apprendimento: <b>Il Sé e l'altro</b>		
	Livello di padronanza		
	Pienamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Da raggiungere
Ha raggiunto le autonomie di base	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accetta l'ambiente, i compagni, l'insegnante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetta semplici regole di comportamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È disponibile verso gli altri, aiuta e collabora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Possiede autocontrollo nei rapporti con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha fiducia nelle proprie capacità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presta attenzione quando richiesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Porta a termine un'attività intrapresa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dimostra interesse per ciò che viene proposto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa portare a termine gli incarichi assegnati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Competenza e Abilità	Ambito di apprendimento: <b>Il corpo in movimento</b>		
	Livello di padronanza		
	Pienamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Da raggiungere
Conosce e denomina le parti del corpo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rappresenta in modo completo la figura umana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Coglie e verbalizza le qualità percettive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si muove intenzionalmente nello spazio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione coi compagni e l'ambiente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa muoversi secondo un semplice ritmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Possiede una buona motricità fine (presa della matita, forbici, temperino, uso della colla)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controlla la coordinazione oculo-manuale nei pregrafismi Collabora al riordino dei materiali usati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lateraltà prevalente	┘ Destra		┘ Sinistra

Competenza e Abilità	Ambito di apprendimento: <b>Immagini, Suoni, Colori</b>		
	Livello di padronanza		
	Pienamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Da raggiungere
Sa disegnare secondo un tema proposto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa utilizzare mezzi e tecniche espressive diverse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizza in modo razionale lo spazio-foglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si esprime col linguaggio mimico-gestuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' sensibile all'ascolto musicale e al canto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Percepisce il ritmo di un brano musicale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa usare creativamente i linguaggi non-verbali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Competenza e Abilità	Ambito di apprendimento: <b>I discorsi e le parole</b>		
	Livello di padronanza		
	Pienamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Da raggiungere
Esprime bisogni, pensieri, esperienze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetta i tempi di silenzio/ascolto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pronuncia correttamente i suoni e i fonemi della lingua italiana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si esprime con frasi grammaticalmente corrette	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Possiede un vocabolario: ricco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
adeguato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
essenziale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce a livello globale la veste sonora delle parole (analisi e fusione sillabica; sillaba iniziale/finale; rime e assonanze)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprende semplici simboli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Formula ipotesi personali di lettura e scrittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Competenza e Abilità	Ambito di apprendimento: <b>La conoscenza del mondo</b>		
	Livello di padronanza		
	Pienamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Da raggiungere
Riconosce la successione temporale dei fenomeni ricorrenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usa correttamente i termini: prima/dopo, ieri/oggi/domani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Individua e stabilisce relazioni di quantità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Classifica elementi in base a criteri dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ordina seguendo algoritmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Opera seriazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce alcuni simboli numerici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Colloca sé stesso e gli oggetti nello spazio in modo pertinente alla consegna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa individuare relazioni spaziali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa riprodurre graficamente figure geometriche semplici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Formula ipotesi sugli eventi osservati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Stabilisce relazioni di causa-effetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Segue un ordine logico-temporale nelle procedure	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa individuare i problemi cercando di risolverli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### ATTEGGIAMENTO DURANTE L'ATTIVITA'

	si	no	in parte
È autonomo nell'esecuzione di una consegna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifesta insicurezza ed ha bisogno di essere incoraggiato dall'adulto	sempre	spesso	qualche volta
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' incostante ed ha tempi di attenzione brevi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' passivo e poco interessato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' dipendente da un compagno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esegue solo se continuamente sollecitato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' lento nell'esecuzione, ma preciso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' lento nell'esecuzione e fatica a portare a termine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	si	no	in parte
Usa correttamente gli strumenti grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa organizzare lo spazio foglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I suoi elaborati sono:			
semplici	<input type="checkbox"/>		
abbastanza curati	<input type="checkbox"/>		
precisi	<input type="checkbox"/>		
confusi	<input type="checkbox"/>		

Altro

.....

.....

.....

.....

Data

Le Insegnanti

## ALLEGATO B 1

## GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI
Rispetto delle regole e dell'ambiente	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente</li> <li>2. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente</li> <li>3. Rispetta le regole condivise e l'ambiente</li> <li>4. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente</li> <li>5. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente</li> <li>6. Non rispetta le regole e l'ambiente</li> </ol>
Relazione con gli altri	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe</li> <li>2. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione</li> <li>3. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe</li> <li>4. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe</li> <li>5. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari</li> <li>6. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo</li> </ol>
Rispetto degli impegni scolastici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale</li> <li>2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile</li> <li>3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente</li> <li>4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante</li> <li>5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale</li> <li>6. Non rispetta gli impegni scolastici</li> </ol>
Partecipazione alle attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali</li> <li>2. Partecipa in modo attivo e produttivo</li> <li>3. Partecipa in modo regolare</li> <li>4. Partecipa in modo adeguato</li> <li>5. Partecipa in modo discontinuo</li> <li>6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime</li> </ol>

## GIUDIZIO GLOBALE DEL LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI
Frequenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assidua</li> <li>2. Regolare</li> <li>3. Discontinua</li> <li>4. Saltuaria</li> </ol>
Rispetto delle regole	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ha sempre rispettato le regole</li> <li>2. Ha rispettato le regole</li> <li>3. Solitamente ha rispettato le regole</li> <li>4. Si è rifiutato/a di rispettare le regole</li> <li>5. Si è opposto/a al rispetto delle regole</li> <li>6. Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha rispettato sempre le regole scolastiche</li> <li>7. Nella seconda parte dell'anno scolastico, solitamente, ha rispettato le regole scolastiche</li> <li>8. Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha iniziato a rispettare le regole scolastiche</li> </ol>
Socializzazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si è relazionato molto bene con compagni e docenti</li> <li>2. Si è ben integrato nella classe</li> <li>3. Si è integrato nella classe</li> <li>4. Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nella classe</li> <li>5. Ha continuato ad avere difficoltà d'integrazione nella classe</li> <li>6. È riuscito ad integrarsi nella classe</li> <li>7. È riuscito, in qualche modo, ad integrarsi nella classe</li> </ol>
Partecipazione al dialogo educativo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo</li> <li>2. Ha partecipato attivamente al dialogo educativo</li> <li>3. Ha partecipato regolarmente al dialogo educativo</li> <li>4. Ha partecipato solo dietro sollecitazione al dialogo educativo</li> <li>5. Anche se opportunamente sollecitato, ha continuato a partecipare poco al dialogo educativo</li> <li>6. Nel secondo quadrimestre, ha partecipato regolarmente al dialogo educativo</li> <li>7. Nel secondo quadrimestre, sollecitato, ha partecipato al dialogo educativo</li> </ol>
Interesse	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ha evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative</li> <li>2. Ha evidenziato interesse verso le attività didattico-educative</li> <li>3. Ha evidenziato interesse per alcune attività didattico-educative</li> <li>4. Ha evidenziato poco interesse per le attività didattico-educative</li> <li>5. Ha cominciato a dimostrare interesse per le attività</li> </ol>

	<p>didattico-educative</p> <p>6. Ha cominciato a dimostrare interesse per alcune attività didattico-educative</p>
Autonomia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ha raggiunto una notevole sicurezza ed autonomia personale</li> <li>2. Ha raggiunto una buona autonomia personale</li> <li>3. Sufficiente l'autonomia personale raggiunta</li> <li>4. Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale</li> <li>5. Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia</li> <li>6. Deve ancora acquisire autonomia</li> </ol>
Metodo di studio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organico, riflessivo e critico</li> <li>2. Organico, riflessivo</li> <li>3. Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico</li> <li>4. Poco organico e dispersivo</li> <li>5. incerto e di modesta consistenza</li> </ol>
Grado di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico</li> <li>2. Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico</li> <li>3. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo</li> <li>4. Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.</li> <li>5. Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi</li> <li>6. Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi</li> </ol>



## ALLEGATO B 2

## GRIGLIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI PRIME

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ITALIANO I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Ascoltare, leggere e comprendere l'argomento di semplici testi e le informazioni principali.	
Scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche e formare, con l'unione di sillabe, semplici parole.	
Comprendere, nei testi, il significato dei vocaboli appartenenti alle famiglie di parole ed arricchimento del lessico.	

ITALIANO II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Ascoltare, leggere e comprendere l'argomento di testi articolati e saperli esporre rispettando l'ordine cronologico.	
Produrre e comunicare con frasi compiute e strutturate, rispettando le convenzioni ortografiche.	
Comprendere, nei testi, il significato delle parole, usandole in modo appropriato. Ampliare il patrimonio lessicale.	

INGLESE I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai saluti e alla presentazione di se stessi.	
Interagire con un compagno per presentarsi e giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	

INGLESE II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Comprendere ambiti lessicali relativi ai colori, numeri e oggetti scolastici.	
Produrre semplici frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	

STORIA I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti.	
Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali in esperienza vissute e narrate.	

STORIA II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Scoprire i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo nelle persone, negli animali, nelle piante, nelle cose.	
Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	

GEOGRAFIA II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	

MATEMATICA I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Leggere, contare, scrivere, confrontare e ordinare con oggetti e numeri naturali , a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.	
Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	
Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.	

MATEMATICA II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Leggere, contare, scrivere ed eseguire semplici operazioni rappresentandoli anche con la linea dei numeri.	
Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	
Risolvere semplici situazioni problematiche rappresentandoli con diagrammi, schemi e tabelle .	

SCIENZE E TECNOLOGIA I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Riconoscere la funzione dei cinque sensi e associarli all'organo specifico.	
Individuare la struttura di semplici oggetti e materiali.	

SCIENZE E TECNOLOGIA II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Osservare i momenti significativi della vita di vegetali e animali.	
Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzare e descrivere qualità e proprietà.	

MUSICA I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1 I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori di ambienti e di oggetti naturali e artificiali.	

MUSICA II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI I II QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Saper produrre sonorità differenti giocando con il corpo e la voce e riprodurre semplici sequenze ritmiche.	

ARTE I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI I I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.	
Rappresentare e comunicare la realtà percepita.	

ARTE II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 1	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	
Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendoli e rappresentandoli.	

ED. FISICA I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI I I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.	

ED. FISICA II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, rispettando le regole.	

ED. CIVICA I QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO I QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Rispettare le regole della classe e della scuola, usando buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.	
Descrivere e conoscere le regole per uno stile di vita sano.	
Compiere lavori descrivendo le operazioni compiute.	

ED. CIVICA II QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO II QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.	
Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.	
Utilizzare il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.	

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI SECONDE

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ITALIANO 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e raccontare in modo chiaro storie personali e non, rispettandone l'ordine logico e cronologico.	
Ascoltare leggere e comprendere testi di vario tipo cogliendone il senso globale e le informazioni principali; Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterli in relazione.	
Scrivere semplici testi chiari e coerenti, corretti nell' ortografia e nell'organizzazione logico sintattica.	

ITALIANO 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e raccontare in modo chiaro e pertinente storie personali e non , rispettandone l' ordine logico e cronologico.	
Ascoltare leggere e comprendere testi di vario tipo cogliendone il senso utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, metterli in relazione e sintetizzarli in funzione dell'esposizione orale.	
Scrivere testi via via più complessi chiari e coerenti, corretti nell'ortografia e nell'organizzazione logico-sintattica.	

EDUCAZIONE CIVICA 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell' ambiente.	
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	
Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente; Rispettare le regole di comportamento nel mondo digitale e navigare in modo sicuro.	

EDUCAZIONE CIVICA 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	

Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente; Rispettare le regole di comportamento nel mondo digitale e navigare in modo sicuro.	
---	--

INGLESE 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali e interagire comunicando in modo chiaro.	
Leggere e comprendere semplici messaggi scritti relativi ad ambienti noti.	

INGLESE 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascoltare, comprendere e scambiare informazioni semplici e di routine.	
Leggere, comprendere e produrre parole e semplici frasi di uso quotidiano.	

STORIA 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi e organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	
Individuare, ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato.	

STORIA 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Individuare, ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato.	

GEOGRAFIA 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe. Tracciare percorsi. Individuare e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi.	

GEOGRAFIA 2 QUADRIMESTRE	
-----------------------------	--

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe. Tracciare percorsi. Individuare e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi.	

MATEMATICA 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli, ordinarli ed eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni, verbalizzando le procedure di calcolo.	
Percepire, localizzare e comunicare la propria posizione e quella di oggetti nello spazio fisico e saper eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno	
Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	

MATEMATICA 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli, ordinarli ed eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni, verbalizzando le procedure di calcolo.	
Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e strumenti convenzionali e saper riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche	
Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, rappresentando relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	

SCIENZE 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	

SCIENZE 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo	

MUSICA 1 QUADRIMESTRE	
--------------------------	--



OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riprodurre semplici sequenze ritmiche utilizzando il corpo e la voce ed eseguire, individualmente ed in gruppo, semplici canti per imitazione.	

MUSICA 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riprodurre semplici sequenze ritmiche utilizzando il corpo e la voce ed eseguire, individualmente ed in gruppo, semplici canti per imitazione.	

ARTE 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Utilizzare le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi; Osservare descrivere e leggere immagini d'arte.	
Conoscere bene artistico- culturali e manifestare rispetto per la loro salvaguardia.	

ARTE 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Utilizzare le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi; Osservare descrivere e leggere immagini d'arte.	
Conoscere bene artistico- culturali e manifestare rispetto per la loro salvaguardia.	

ED. FISICA 1 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare).	

ED. FISICA 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare).	

LAB. INFORMATICA 1 QUADRIMESTRE	
------------------------------------	--

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.) e individuarne la relativa funzione Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali	

LAB. INFORMATICA 2 QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.) e individuarne la relativa funzione Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali	

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI TERZE

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ITALIANO PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ricostruire verbalmente le fasi di una esperienza vissuta in maniera ordinata e corretta	
Ascoltare o leggere testi di diverso tipo e comprenderne sia il significato globale che analitico.	
Produrre testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e logicamente coerenti.	
Conoscere le convenzioni ortografiche e saperle applicare, distinguere le parti del discorso, riconoscere gli elementi costitutivi della frase.	

ITALIANO SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)

Ricostruire verbalmente le fasi di una esperienza vissuta in maniera ordinata e corretta	
Ascoltare o leggere testi di diverso tipo e comprenderne sia il significato globale che analitico.	
Produrre testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e logicamente coerenti.	
Conoscere le convenzioni ortografiche e saperle applicare, distinguere le parti del discorso, riconoscere gli elementi costitutivi della frase.	

INGLESE PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascoltare e comprendere vocaboli e frasi di uso quotidiano	
Scrivere parole e semplici frasi attinenti le attività svolte in classe	

INGLESE SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascoltare e comprendere vocaboli e frasi di uso quotidiano	
Scrivere parole e semplici frasi attinenti le attività svolte in classe	

STORIA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ricavare da fonti di vario tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	
Individuare analogie e differenze attraverso il confronto di quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo	
Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite	

STORIA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ricavare da fonti di vario tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	
Individuare analogie e differenze attraverso il confronto di quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo	

Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite	
--	--

GEOGRAFIA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.	
Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi	

GEOGRAFIA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi	
Rappresentare oggetti in ambienti noti, tracciare percorsi, leggere e interpretare la pianta.	

MATEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere, scrivere, confrontare e operare con i numeri naturali.	
Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sulle procedure di calcolo	
Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, individuando le relazioni fra gli elementi che le costituiscono	
Classificare in base a più attributi e utilizzare diverse modalità di rappresentazione (tabelle, grafici, diagrammi ..)	

MATEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali; operare con i numeri naturali.	
Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sulle procedure di calcolo	
Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, individuando le relazioni fra gli elementi che le costituiscono	
Conoscere e utilizzare le principali unità di misura	

Classificare in base a più attributi e utilizzare diverse modalità di rappresentazione (tabelle, grafici, diagrammi ..)	
---	--

SCIENZE PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	
Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, descriverne la funzione, la struttura e spiegarne il funzionamento	

SCIENZE SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	
Riconoscere e sperimentare i fenomeni inerenti alla materia e alle sue trasformazioni	
Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, descriverne la funzione, la struttura e spiegarne il funzionamento	

ARTE PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Utilizzare tecniche grafico-pittoriche a fini espressivi.	
Comprendere l'efficacia della comunicazione attraverso immagini.	

ARTE SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Utilizzare tecniche grafico-pittoriche a fini espressivi.	
Comprendere l'efficacia della comunicazione attraverso immagini.	

MUSICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI DESCRITTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà e nel mondo	

multimediale (cinema, televisione, computer).	
Esprimersi con il canto	

MUSICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà e nel mondo multimediale (cinema, televisione, computer).	
Esprimersi con il canto	

ED. FISICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, organizzando il proprio movimento in rapporto allo spazio e agli altri	

ED. FISICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, organizzando il proprio movimento in rapporto allo spazio e agli altri	

EDUCAZIONE CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere i principali diritti e i doveri fondamentali del bambino	
Essere coscienti della funzione e del valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana	
Utilizzare correttamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	

EDUCAZIONE CIVICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione	

Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali	
Utilizzare correttamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	

LABORATORIO DI INFORMATICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere e utilizzare le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.) e individuarne la relativa funzione.	

LABORATORIO DI INFORMATICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI TERZE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere e utilizzare le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.) e individuarne la relativa funzione.	

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUARTE

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ITALIANO PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascoltare una storia e comprenderne sia il significato globale che analitico.	
Leggere e comprendere il senso globale e analitico di un testo.	
Produrre testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e logicamente coerenti.	
Conoscere le convenzioni ortografiche e saperle applicare.	
Distinguere fra le parti del discorso variabili ed invariabili	

ITALIANO SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascoltare una storia e comprenderne sia il significato globale che analitico.	
Leggere e comprendere il senso globale e analitico di un testo.	
Produrre testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, Morfosintattico, lessicale e logicamente coerenti.	
Conoscere le convenzioni ortografiche e saperle applicare.	
Distinguere fra le parti del discorso variabili ed invariabili e distinguere in una frase gli elementi costitutivi (sintagmi); riconoscere la frase nucleare ed i suoi elementi: predicato, soggetto, espansioni.	
Utilizzare in modo appropriato le parole note e ricavare il significato di parole non note dal contesto.	

LINGUA INGLESE PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano	
Comunicare e interagire con appropriate frasi ed espressioni	
Comprendere brevi testi e messaggi, cogliendo il significato globale e indicando parole e frasi conosciute	
Scrivere in forma comprensibile semplici messaggi	

LINGUA INGLESE SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano	
Comunicare e interagire con appropriate frasi ed espressioni	
Comprendere brevi testi e messaggi, cogliendo il significato globale e indicando parole e frasi conosciute	
Scrivere in forma comprensibile semplici messaggi	



STORIA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	
Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina	

STORIA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	
Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina	
Confrontare informazioni relative a civiltà diverse	

GEOGRAFIA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientarsi utilizzando i punti cardinali, mappe e carte geografiche	
Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte, tabelle, grafici	
Riconoscere le diverse zone climatiche	

GEOGRAFIA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Analizzare, riconoscere e denominare i principali paesaggi e "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) del territorio italiano	

MATEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere, scrivere, confrontare e operare con i numeri naturali.	
Risolvere problemi mantenendo il controllo sul processo risolutivo, e sulle procedure di calcolo	
Riconoscere, rappresentare denominare e le forme del piano e dello spazio, individuando le relazioni fra gli elementi che le costituiscono	

MATEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere, scrivere, confrontare e operare con i numeri naturali, con i numeri decimali e le frazioni.	
Risolvere problemi mantenendo il controllo sul processo risolutivo, e sulle procedure di calcolo	
Riconoscere, rappresentare denominare e le forme del piano e dello spazio, individuando le relazioni fra gli elementi che le costituiscono	
Utilizzare le principali unità di misura	
Utilizzare scale graduate, grafici e tabelle in contesti significativi	

SCIENZE PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere e sperimentare i fenomeni osservati inerenti alla materia e alle sue trasformazioni	

SCIENZE SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Osservare e riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	
Distinguere e identificare le strutture e i fenomeni di tipo naturale da quelli di carattere artificiale cogliendone le trasformazioni	

MUSICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	

MUSICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà	
Valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali di vario genere e stile, riconoscendo cultura di tempi e luoghi diversi.	

ARTE PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Utilizzare tecniche grafico-pittoriche diverse a fini espressivi.	
Comprendere l'efficacia della comunicazione attraverso immagini.	

ARTE SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Utilizzare tecniche grafico-pittoriche diverse a fini espressivi.	
Individuare in un'opera d'arte i vari elementi che la compongono	

EDUCAZIONE FISICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, organizzando il proprio movimento in rapporto allo spazio e agli altri	

EDUCAZIONE FISICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, organizzando il proprio movimento in rapporto allo spazio e agli altri	

TECNOLOGIA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano	

TECNOLOGIA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio	

LABORATORIO INFORMATICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere e utilizzare le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.) ed individuarne la relativa funzione.	

LABORATORIO INFORMATICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Rispettare le regole del web	

EDUCAZIONE CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Rispettare con crescente consapevolezza le regole e le convenzioni sociali	
Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici	
Utilizzare con responsabilità le tecnologie per ricercare dati e informazioni	

EDUCAZIONE CIVICA SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione	
Adottare comportamenti ecosostenibili	
Comprendere l'importanza di un uso corretto del mondo digitale e dell'informazione	

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ITALIANO PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Prestare attenzione a varie situazioni comunicative orali, applicando strategie di ascolto attive.	
Leggere e comprendere il senso globale e analitico di vari testi	

Prodotte testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e logicamente coerenti.	
Riflettere sulla lingua, riconoscendone le potenzialità e le regole che la governano; distinguere e applicare le parti del discorso variabili ed invariabili.	
Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura.	

ITALIANO SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Prestare attenzione a varie situazioni comunicative orali, applicando strategie di ascolto attive.	
Leggere e comprendere il senso globale e analitico di vari testi	
Prodotte testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e logicamente coerenti.	
Riflettere sulla lingua , riconoscendone la potenzialità e le regole che la governano; riconoscere la struttura del nucleo della frase : predicato, soggetto, complementi.	
Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura.	

INGLESE PRIMO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascoltare e comprendere vocaboli e frasi di uso quotidiano	
Leggere e comprendere brevi e semplici testi , cogliendo il loro significato globale	
Interagire in modo comprensibile con un compagno utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione	
Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.	

INGLESE SECONDO QUADRIMESTRE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 4	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Comprendere brevi testi multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale.	

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale	
Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate	
Scrivere in forma comprensibile semplici e brevi frasi	

<b>STORIA</b> 1° quadrimestre	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio.	
Confrontare gli eventi storici delle varie civiltà usando il linguaggio specifico della disciplina.	
Conoscere le istituzioni italiane e le amministrazioni locali.	

<b>STORIA</b> 2° Quadrimestre	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio.	
Confrontare gli eventi storici delle varie civiltà usando il linguaggio specifico della disciplina.	
Conoscere le istituzioni italiane e le amministrazioni locali.	

<b>GEOGRAFIA</b> 1° quadrimestre	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali e socio- politiche.	
Acquisire il concetto di regione geografica ( fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa ).	
Usare gli strumenti e il linguaggio specifico della geografia	

GEOGRAFIA 2° Quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali e socio- politiche.	
Acquisire il concetto di regione geografica ( fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa)	

MATEMATICA 1° quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, ed operare con essi.	
Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, utilizzando tecniche di calcolo diverse.	
Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sulle procedure di calcolo.	
Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, individuando le relazioni fra gli elementi che le costituiscono.	
Determinare il perimetro e l'area dei poligoni utilizzando le relative formule o altri procedimenti.	

MATEMATICA 2° Quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, frazioni e percentuali ed operare con essi.	
Risolvere problemi utilizzando le quattro operazioni con diverse procedure di calcolo.	
Utilizzare le principali unità di misura per le lunghezze, angoli, perimetri, aree ,capacità ,intervalli temporali, masse ,pesi per effettuare misure e stime.	
Rappresentare rilevamenti statistici ( aerogramma, moda, probabilità ).	
Riconoscere rappresentazioni chiare di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.	



SCIENZE 1° quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Avere familiarità con i fenomeni celesti e con la loro periodicità. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti.	

SCIENZE 2° Quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in ambiente e conoscere i diversi apparati.	
Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, colore, ecc.	

MUSICA 1° quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile. Associare stati emotivi e rappresentazioni a brani ascoltati.</li> </ul>	

MUSICA 2° Quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà attuale.	
Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	

ARTE 1° quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere, comprendere e riprodurre immagini di diverso tipo.	
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	

ARTE 2° Quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.	
Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo ( linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro linguaggio espressivo.	

ED. FISICA 1° quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Iniziare ad usare in modo creativo il linguaggio del corpo per trasmettere anche le proprie emozioni.	
Assumere comportamenti adeguati a seconda dell'ambiente per la prevenzione , la sicurezza personale e di quella dei compagni/insegnanti.	

ED. FISICA 2° Quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare regole di comportamento funzionali alla sicurezza in vari ambienti di vita.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e norme principali per la prevenzione e tutela della salute.</li> </ul>	

LABORATORIO DI INFORMATICA 1° quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere e utilizzare le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.) e individuarne la relativa funzione.	

LABORATORIO DI INFORMATICA 2° Quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE CLASSI 5	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere e utilizzare le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.)e individuarne la relativa funzione.	

EDUCAZIONE CIVICA 1° quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO 1° Quadrimestre	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere i concetti di Diritto/Dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.	
Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.	
Conoscere e utilizzare in modo costruttivo la piattaforma in uso in ambito scolastico.	

EDUCAZIONE CIVICA 2° Quadrimestre	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO 2° Quadrimestre	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.	
Apprendere comportamenti attenti e responsabili all'utilizzo moderato delle risorse.	
Conoscere i rischi della rete e riflettere sulle sue conseguenze.	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSI I II III IVV

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Giudizio
Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.  Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio.	Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.  Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	Conosce, comprende, e confronta in modo:	
			notevole ed esaustivo	eccellente
			completo e approfondito	ottimo
			corretto	distinto
			abbastanza corretto	buono

	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per Interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale	Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa.  Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica.  Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso.	essenziale	sufficiente
			non adeguato	non sufficiente
Il linguaggio religioso	Lo studente comprende e conoscere il linguaggio specifico	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa.  Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stesso, con l'altro e con Dio.  Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede.  Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti.	Comprende e conosce in modo:	
			notevole ed esaustivo	eccellente
			completo e approfondito	ottimo
			corretto	distinto
			abbastanza corretto	buono
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	non sufficiente
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.  Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo;	Comprende e confronta in modo:	
			notevole ed esaustivo	eccellente
			completo e approfondito	ottimo
			corretto	distinto
			abbastanza corretto	7 buono

	Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico	<p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni;</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana;</p> <p>saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, madre di Gesù.</p>	essenziale	sufficiente
			non adeguato	non sufficiente
I valori etici e religiosi	<p>Lo studente si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p>Coglie il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani</p>	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</p>	Possiede in modo:	
			notevole ed esaustivo	eccellente
			completo e approfondito	ottimo
			corretto	distinto
			abbastanza corretto	buono
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	non sufficiente

---

ALLEGATO B 3

---

GRIGLIE VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA VEDI ALLEGATO C 4

## ALLEGATO B 4

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE UDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

## VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

La valutazione del prodotto è una valutazione unica da attribuire a tutti i componenti del gruppo realizzatore e derivante dalla “media” delle valutazioni qualitative, espresse da tutti i docenti, sulla base della scala dei 4 livelli di competenza deliberata dal Collegio dei Docenti:

Livello 1 = iniziale (voti 4-5);

Livello 2 = base (voti 6-7);

Livello 3 = intermedio (voto 8);

Livello 4 = avanzato (voti 9- 10).

Nella valutazione del prodotto si tiene conto della correttezza dei contenuti ed impiego del lessico di settore, della completezza e della pertinenza, dell’organicità e della funzionalità e dell’originalità, secondo le seguenti griglie:

DIMENSIONI/INDICATORI	DESCRITTORI	
A CORRETTEZZA DEI CONTENUTI ED IMPIEGO DEL LESSICO DI SETTORE	Liv 4	Il prodotto è eccellente: nei contenuti e nell'uso del lessico di settore.
	Liv 3	Il prodotto è buono: qualche lieve imprecisione terminologica.
	Liv 2	Il prodotto è corretto: contenuti corretti o con qualche lieve inesattezza e un linguaggio chiaro, comprensibile ma non specifico.
	Liv 1	Il prodotto è accettabile: imprecisioni, inesattezze sia nei contenuti che nell'esposizione.
B COMPLETEZZAE PERTINENZA	Liv 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da ricerche svolte in maniera autonoma e non guidata.
	Liv 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna.
	Liv 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna
	Liv 1	Il prodotto presenta qualche lacuna.
C ORGANICITÀ E FUNZIONALITÀ	Liv 4	Il prodotto è molto ordinato e organicamente collegato in tutte le sue varie parti; molto funzionale allo scopo.
	Liv 3	Il prodotto è ordinato e ben collegato nelle sue parti; funzionale allo scopo.
	Liv 2	Anche se non tutte le parti risultano ordinate e collegate tra loro, il prodotto può dirsi funzionale allo scopo.
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.
D ORIGINALITÀ	Liv 4	Il prodotto è molto originale nell'idea e negli strumenti di realizzazione.
	Liv 3	Il prodotto è originale nell'idea e negli strumenti di realizzazione.
	Liv 2	Il prodotto è stato realizzato seguendo le indicazioni ricevute ma con spunti di originalità.
	Liv 1	Il prodotto è stato realizzato seguendo le indicazioni ricevute.
	GRUPPI DI LAVORO STUDENTI	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE Inserire i nominativi	1 INSERIRE NOMI ALUNNI				2 INSERIRE NOMI ALUNNI				3 INSERIRE NOMI ALUNNI			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
VAL. COMPLESSIVA												

- valutazione unica da attribuire a tutti i componenti del gruppo realizzatore e derivante dalla “media” delle valutazioni qualitative, espresse dai docenti coinvolti, sulla base della scala dei 4 livelli di competenza deliberata dal Collegio dei Docenti

## VALUTAZIONE DEL PROCESSO

La valutazione del processo è effettuata, per ogni singolo studente del gruppo, sulla base delle osservazioni operate da parte dei singoli docenti: essa non può superare lo scarto massimo di un livello, in difetto o in eccesso, rispetto alla valutazione del prodotto realizzato dallo studente. Nella valutazione del processo si tiene conto di altri fattori: interesse, curiosità dell'alunno, capacità di superare le crisi, ruolo nel gruppo, utilizzo del lessico di settore, problem setting e problem solving. Le tabelle che specificano i criteri e le modalità di valutazione delle attività interdisciplinari sono riportate nelle seguenti griglie:

DIMENSIONI/ INDICATORI	DESCRITTORI	
A  INTERESSE E CURIOSITA'	Liv 4	Ha una forte e costante motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si impegna con autonomia e responsabilità nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande pertinenti.
	Liv 3	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Affronta con entusiasmo e autonomia la ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. A volte pone domande poco pertinenti.
	Liv 2	Ha una motivazione a tratti discontinua all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema, ma ha bisogno di essere affiancato.
	Liv 1	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se spronato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema.





---

ALLEGATO B 5

---

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"CARLO V"

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;  
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;  
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;  
Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che  
l'alunn.....,  
nat ....a ..... il.....,  
ha frequentato nell'anno scolastico ...../ ..... la classe ..... sez.....  
con orario settimanale di ..... ore  
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello <sup>(1)</sup>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicitivi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## ALLEGATO C 1

## GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI
Rispetto delle regole e dell'ambiente	7. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente 8. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente 9. Rispetta le regole condivise e l'ambiente 10. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente 11. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente 12. Non rispetta le regole e l'ambiente
Relazione con gli altri	7. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe 8. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione 9. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe 10. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe 11. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari 12. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo
Rispetto degli impegni scolastici	7. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale 8. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile 9. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente 10. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante 11. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale 12. Non rispetta gli impegni scolastici
Partecipazione alle attività	7. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali 8. Partecipa in modo attivo e produttivo 9. Partecipa in modo regolare 10. Partecipa in modo adeguato 11. Partecipa in modo discontinuo 12. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime

## ALLEGATO C 2

## GIUDIZIO GLOBALE DEL LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

## Valutazione intermedia

INDICATORI	DESCRITTORI
Comportamento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corretto, responsabile e controllato</li> <li>2. Corretto</li> <li>3. Vivace ma responsabile</li> <li>4. Eccessivamente vivace</li> <li>5. Poco responsabile</li> </ol>
Frequenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenta con assiduità</li> <li>2. Frequenta con regolarità</li> <li>3. Frequenta con qualche discontinuità</li> <li>4. Frequenta in modo discontinuo</li> <li>5. Frequenta saltuariamente</li> </ol>
Socializzazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. È integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo classe</li> <li>2. È integrato/a positivamente nel gruppo classe</li> <li>3. È integrato/a nella classe</li> <li>4. Ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo classe e collabora solo se stimolato/a</li> <li>5. Ha difficoltà di integrazione nel gruppo classe</li> </ol>
Impegno e partecipazione al dialogo educativo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente</li> <li>2. Manifesta un impegno continuo e partecipa proficuamente</li> <li>3. Manifesta un impegno adeguato e partecipa</li> <li>4. Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione</li> <li>5. È scarsamente impegnato/a, pur se sollecitato/a, non partecipa</li> </ol>
Metodo di studio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organico, riflessivo e critico</li> <li>2. Organico, riflessivo</li> <li>3. Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico</li> <li>4. Poco organico</li> <li>5. Disorganico</li> </ol>
Situazione di partenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Solida</li> <li>2. Consistente</li> <li>3. Adeguata</li> <li>4. Incerta</li> <li>5. Lacunosa</li> </ol>

Progresso negli obiettivi didattici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eccellenti progressi negli obiettivi programmati</li> <li>2. Notevoli progressi negli obiettivi programmati</li> <li>3. Regolari progressi negli obiettivi programmati</li> <li>4. Alcuni progressi negli obiettivi programmati</li> <li>5. Pochi progressi negli obiettivi programmati</li> <li>6. Irrilevanti progressi negli obiettivi programmati</li> </ol>
Grado di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ottimo</li> <li>2. Più che buono</li> <li>3. Buono</li> <li>4. Sufficiente</li> <li>5. Quasi sufficiente</li> <li>6. Mediocre</li> <li>7. Parzialmente lacunoso</li> <li>8. Alquanto lacunoso</li> </ol>

### Valutazione finale

INDICATORI	DESCRITTORI
Comportamento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corretto, responsabile e controllato</li> <li>2. Corretto</li> <li>3. Vivace ma responsabile</li> <li>4. Eccessivamente vivace</li> <li>5. Poco responsabile</li> </ol>
Frequenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Ha frequentato con assiduità</li> <li>6. Ha frequentato con regolarità</li> <li>7. Ha frequentato con qualche discontinuità</li> <li>8. Ha frequentato in modo discontinuo</li> <li>9. Si è assentato frequentemente</li> </ol>
Socializzazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Durante l'anno, si è integrato costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe</li> <li>9. Durante l'anno, si è integrato nella classe ed ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo</li> <li>10. Durante l'anno, si è integrato nella classe</li> <li>11. Durante l'anno, ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato</li> <li>12. Durante l'anno, ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe</li> </ol>
Impegno e partecipazione al dialogo educativo	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo</li> <li>9. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo</li> <li>10. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno adeguato ed a partecipare al dialogo educativo</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>11. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione</li> <li>12. Nel secondo quadrimestre, ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato</li> </ol>
Metodo di studio	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Organico, riflessivo e critico</li> <li>7. Organico, riflessivo</li> <li>8. Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico</li> <li>9. Poco organico</li> <li>10. Disorganico</li> </ol>
Progresso negli obiettivi didattici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eccellenti progressi negli obiettivi programmati</li> <li>2. Notevoli progressi negli obiettivi programmati</li> <li>3. Regolari progressi negli obiettivi programmati</li> <li>4. Alcuni progressi negli obiettivi programmati</li> <li>5. Pochi progressi negli obiettivi programmati</li> <li>6. Irrilevanti progressi negli obiettivi programmati</li> </ol>
Grado di maturità (CLASSI 1-2)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità</li> <li>2. La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età</li> <li>3. La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età</li> <li>4. La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età</li> <li>5. Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate alla sua età</li> </ol>
Grado di maturità (CLASSI 3)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità</li> <li>2. La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età</li> <li>3. La personalità e la maturità, complessivamente, si sono rivelate adeguate alla sua età</li> <li>4. la personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età</li> <li>5. la personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età</li> </ol>
Grado di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Ottimo</li> <li>8. Più che buono</li> <li>9. Buono</li> <li>10. Sufficiente</li> <li>11. Quasi sufficiente</li> <li>12. Mediocre</li> <li>13. Parzialmente lacunoso</li> <li>14. Alquanto lacunoso</li> </ol>

## ALLEGATO C 3

GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA  
SECONDARIA PRIMO GRADO

## ITALIANO

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Mantiene l'attenzione regolarmente. Legge con dizione chiara e giusta intonazione, sa riconoscere il tipo di testo, l'idea centrale, le unità ideative, sa individuare nei testi affrontati trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente. Produce testi congrui alla consegna, sa strutturare correttamente le proposizioni e i periodi, sa riconoscere le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo chiaro e organico i contenuti appresi, conosce adeguatamente le caratteristiche dei generi letterari affrontati.
	9 Ottimo	Mantiene l'attenzione per il tempo necessario. Legge con dizione chiara e corretta intonazione, sa riconoscere il tipo di testo, sa individuare nei testi affrontati, trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente. Produce testi congrui alla consegna, sa strutturare correttamente le argomentazioni, sa riconoscere le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo chiaro i contenuti appresi, conosce le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati.
INTERMEDIO	8 Distinto	Sa ascoltare un discorso fino alle conclusioni, coglierne le sequenze logiche e sintetizzarle con chiarezza. Legge in modo chiaro e corretto, comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi essenziali e quelli accidentali. Sa comunicare un'esperienza personale o culturale in forma chiara e organica anche se con linguaggio semplice. Sa produrre testi semplici, organici, corretti (grammatica, ortografia), pertinenti all'argomento proposto. Riconosce in un testo le principali parti del discorso, analizza e applica le principali strutture dell'analisi grammaticale, logica o del periodo
BASE	7 Buono	Sa ascoltare un discorso fino alle conclusioni, coglierne le sequenze logiche e sintetizzarle adeguatamente. Legge in modo chiaro e corretto, comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi essenziali. Sa comunicare un'esperienza personale o culturale in forma chiara anche se con linguaggio semplice. Sa produrre testi semplici, corretti (grammatica, ortografia), pertinenti all'argomento proposto. Riconosce in un testo le principali parti del discorso. Organizza con una certa logica e organicità i contenuti appresi, conosce le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati



	6 Sufficiente	Ascolta solo per il tempo strettamente necessario alla comunicazione, comprende globalmente i messaggi orali e i loro contenuti. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico, coglie le informazioni essenziali del testo, sa dividere in sequenze, va guidato nel comprendere gli elementi secondari. Sa esporre oralmente quanto appreso, letto, visto, usando un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base con sufficiente organicità logica. Produce testi semplici, brevi, pertinenti, complessivamente corretti. Riconosce solo le strutture fondamentali dell'analisi grammaticale, logica o del periodo. Conosce globalmente e organizza, in modo non sempre autonomo, i contenuti studiati. Guidato, riconosce le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati.
INIZIALE	5 Insufficiente	Non riesce ad ascoltare per un tempo adeguato la comunicazione, va guidato nella comprensione della comunicazione che stenta a cogliere. Legge stentatamente. Fatica ad esprimere esperienze personali e culturali, usa un lessico limitatissimo e non appropriato, ha bisogno di guida continua, i suoi interventi sono spesso poco proficui e confusi. Produce testi poco organici, disordinati, con grafia poco chiara, scorretti ortograficamente e grammaticalmente. Sconosce le strutture grammaticali fondamentali della nostra lingua. Non si orienta e non riesce ad organizzare i contenuti proposti.
	4 Gravemente insufficiente	Non riesce ad ascoltare per un tempo adeguato la comunicazione, va guidato nella comprensione della comunicazione che stenta a cogliere anche globalmente. Legge sillabando. Fatica ad esprimere esperienze personali e culturali, usa un lessico limitatissimo, ha bisogno di guida continua, i suoi interventi sono spesso poco proficui. Produce testi poco organici, disordinati, con grafia poco chiara, scorretti ortograficamente e grammaticalmente. Sconosce le strutture grammaticali fondamentali della nostra lingua. Non riesce ad organizzare i contenuti proposti.

## STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Conosce approfonditamente gli eventi storici, espone con chiarezza e logica le conoscenze che sa inquadrare nel tempo e nello spazio. Sa individuare le cause storiche degli eventi che è capace di raccordare tra loro. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un adeguato e ricco lessico storico, sa utilizzare opportunamente le fonti proposte.
	9 Ottimo	Conosce adeguatamente gli eventi storici, espone con chiarezza gli eventi che sa inquadrare nel tempo e nello spazio. Sa individuare le cause storiche degli eventi. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un adeguato lessico storico, sa utilizzare le fonti proposte.

INTERMEDIO	8 Distinto	Espone in modo autonomo le conoscenze che inquadra nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie le relazioni tra eventi storici. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un lessico storico semplice, sa selezionare le informazioni. Si inserisce nel gruppo positivamente, conosce le norme basilari del vivere civile e le applica, conosce alcune istituzioni che sono alla base dello Stato e qualche termine politico.
BASE	7 Buono	Espone in modo autonomo le conoscenze che inquadra nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie alcune relazioni tra eventi storici. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un lessico storico semplice. Si inserisce nel gruppo positivamente, conosce le norme basilari del vivere civile e le applica.
	6 Sufficiente	Conosce globalmente ed espone con qualche incertezza le linee essenziali di un fatto storico, guidato, coglie semplici nessi causali. Non si inserisce sempre opportunamente nel gruppo, non rispetta regolarmente le norme stabilite di disciplina. E' piuttosto confuse nella conoscenza delle principali istituzioni che sono alla base dello Stato. Limitato il lessico specifico che conosce e usa. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica.
INIZIALE	5 Insufficiente	Conosce superficialmente i principali eventi storici e non sempre sa inquadrarli nel tempo e nello spazio. Non sa stabilire nessi causa-effetto. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica. Non rispetta con regolarità le regole stabilite. Usa un lessico limitato e generico.
	4 Gravemente insufficiente	Non conosce i principali eventi storici e non sa inquadrarli nel tempo e nello spazio. Non sa stabilire neanche semplici nessi causa-effetto. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica. Non rispetta le regole stabilite, non si inserisce adeguatamente nel gruppo e conosce anche i più semplici termini politici. Usa un lessico limitato e generico.

## GEOGRAFIA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
-----------------------	--	---

AVANZATO	10 Eccellente	Si orienta in modo disinvolto nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi di un paesaggio, sa osservare. Conosce approfonditamente i principali aspetti geografici dei più significativi paesi del mondo. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, grafici, tabelle, carte geografiche generali, costruire grafici, tabelle. E' in grado di mettere in relazione adeguatamente fatti geografici e presenza dell'uomo, cogliendone i condizionamenti. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.
	9 Ottimo	Si orienta in modo adeguato nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi di un paesaggio. Conosce adeguatamente i principali fenomeni geografici. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, grafici, tabelle, carte geografiche generali. E' in grado di mettere in relazione adeguatamente fatti geografici e presenza dell'uomo, cogliendone i condizionamenti. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.
INTERMEDIO	8 Distinto	Si orienta nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi di un paesaggio, sa osservare. Conosce i principali aspetti geografici dei più significativi paesi del mondo. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, carte geografiche generali. E' consapevole dei rapporti di causa ed effetto tra territorio e politica, territorio ed organizzazione economica e sociale. Conosce e utilizza i principali termini del linguaggio specifico e i simboli cartografici.
BASE	7 Buono	Si orienta nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi principali di un paesaggio. Conosce gli aspetti geografici essenziali dei più significativi paesi del mondo. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, carte geografiche generali. E' consapevole dei rapporti di causa ed effetto tra territorio e politica, territorio ed organizzazione economica e sociale. Conosce e utilizza i principali termini del linguaggio specifico e i simboli cartografici.
	6 Sufficiente	Incontra qualche difficoltà nell'orientarsi nello spazio e sulla carta. Guidato, riconosce gli elementi essenziali di un paesaggio e, nel complesso, i principali aspetti geografici dei più significativi paesi del mondo, riesce a leggere le rappresentazioni grafiche dello spazio terrestre, qualche simbolo cartografico, grafico, tabella. Conosce pochi termini del lessico specifico e non li utilizza sempre opportunamente.
INIZIALE	5 Insufficiente	Guidato si orienta nella carta e riconosce gli elementi essenziali di un paesaggio. Conosce in modo superficiale gli aspetti geografici più significativi dei più importanti paesi del mondo studiati e il rapporto che lega l'uomo all'ambiente. Limitati e poco adeguati la conoscenza e l'uso del lessico specifico.
	4 Gravemente insufficiente	Non si orienta e non conosce gli elementi essenziali di un paesaggio. Solo guidato riesce a leggere una carta geografica e a esporre le semplici nozioni apprese con un lessico povero e inadeguato. Sconosce o conosce in modo troppo frammentario e superficiale gli aspetti geografici più significativi dei più importanti paesi del mondo studiati.

--	--	--

## LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO)

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Comprende tutte le informazioni di un testo orale e scritto e, dato un contesto familiare, inferisce il significato di termini nuovi. Si esprime con sicurezza e disinvoltura, utilizza un lessico appropriato riferendo un'esperienza o un avvenimento su argomenti noti con rare improprietà; giustifica e spiega le ragioni delle sue opinioni. Usa con sicurezza le strutture e le funzioni della lingua.
	9 Ottimo	Comprende quasi tutte le informazioni di un testo orale e scritto ed i punti chiave di argomenti familiari. Si esprime correttamente; utilizza un lessico appropriato per parlare di ciò che lo/la interessa. Usa correttamente le strutture e le funzioni della lingua, con rare imprecisioni.
INTERMEDIO	8 Distinto	Comprende la maggior parte delle informazioni di un messaggio orale e scritto. Si esprime abbastanza correttamente e con un lessico preciso; interagisce in modo semplice in situazioni comuni a lui/lei note. Usa abbastanza correttamente le strutture e le funzioni della lingua, con pochi errori.
	7 Buono	Comprende la maggior parte delle informazioni di un messaggio orale e scritto quanto alle espressioni usate frequentemente in ambiti familiari e contesti noti. Si esprime abbastanza correttamente in attività semplici e di routine, seppur con alcuni errori riguardanti le strutture e le funzioni linguistiche. Descrive in termini semplici aspetti del suo background e dell'ambiente circostante
BASE	6 Sufficiente	Comprende globalmente le informazioni di un messaggio orale scritto. Si esprime in modo molto semplice su argomenti a lui/lei noti e relativi ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base); comunica in attività semplici e di routine esprimendosi in modo parzialmente corretto ed utilizzando un lessico essenziale. Usa le fondamentali strutture e funzioni della lingua.

INIZIALE	5 Insufficiente	Comprende solo parzialmente le informazioni di un messaggio orale e scritto. Si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con diversi errori. Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo
	4 Gravemente insufficiente	Comprende le informazioni di un messaggio orale e scritto in modo molto lacunoso. Comunica con gravi difficoltà anche esprimendosi in modo scorretto e non comprensibile; non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto quando riesce ad operare.

## SCIENZE MATEMATICHE

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni nuove. Comprende problemi complessi, ne individua le informazioni e li risolve utilizzando la strategia più opportuna. Sa analizzare figure geometriche complesse, ne individua le proprietà, anche in situazioni nuove. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio rigoroso, scorrevole ed esauriente.
	9 Ottimo	Sa utilizzare correttamente e in modo autonomo procedimenti di calcolo anche in situazioni nuove. Riconosce situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Sa analizzare figure geometriche complesse, individuandone le proprietà. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.
INTERMEDIO	8 Distinto	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e i procedimenti risolutivi. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà, riconoscendole anche in situazioni non sempre note. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
BASE	7 Buono	Sa utilizzare autonomamente e, quasi sempre, correttamente procedimenti di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e li risolve quasi sempre correttamente. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà, riconoscendole in situazioni note. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se non sempre rigoroso.

	6 Sufficiente	Sa utilizzare procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine. Comprende semplici problemi, riconosce le informazioni necessarie e li risolve ricorrendo a strategie elementari. Sa analizzare semplici figure geometriche individuando le proprietà elementari. Utilizza un linguaggio generalmente corretto.
INIZIALE	5 Insufficiente	Non sempre sa utilizzare procedimenti di calcolo. Comprende problemi semplici ma non sempre individua le informazioni necessarie per risolverli. Non sempre riesce ad analizzare semplici figure geometriche e a elencarne le proprietà. Utilizza un linguaggio approssimativo.
	4 Gravemente insufficiente	Non sa utilizzare procedimenti di calcolo, anche in situazioni semplici. Incontra difficoltà diffuse nel comprendere problemi elementari e nell'individuare informazioni per risolverli. Guidato non riesce ad analizzare semplici figure geometriche e ad individuarne le proprietà. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

## SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Osserva, interpreta e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni, rapporti causali in situazioni nuove e contesti diversi. Evidenzia vivo atteggiamento di interesse nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza un linguaggio appropriato, rigoroso e sintetico.
	9 Ottimo	Osserva accuratamente e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni, rapporti causali. Evidenzia interesse ed attenzione nei confronti dei problemi e i progressi scientifici. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.
INTERMEDIO	8 Distinto	Osserva e descrive i fenomeni scientifici riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti casuali. Evidenzia atteggiamenti di curiosità e attenzione riguardo ai fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
BASE	7 Buono	Osserva fenomeni, riconoscendone e descrivendone dati essenziali, estesi ai contenuti secondari. Evidenzia attenzione riguardo ai saperi e ai fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio adeguato al contenuto delle argomentazioni.

	6 Sufficiente	Osserva i fenomeni e li descrive nei loro elementi essenziali. Manifesta atteggiamenti di curiosità nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio semplice ma coerente alle argomentazioni.
INIZIALE	5 Insufficiente	Osserva e descrive fenomeni in modo superficiale ed incompleto. Mostra atteggiamenti non sempre responsabili nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio approssimativo ed impacciato.
	4 Gravemente insufficiente	Osserva e descrive fenomeni in modo frammentario e prevalentemente errato. Manifesta atteggiamenti non responsabili nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

## ARTE E IMMAGINE

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	L'alunno, ha eccellenti capacità di osservazione, di comprensione e di uso dei linguaggi specifici della comunicazione. Usa correttamente e con disinvoltura gli strumenti applicando le tecniche in modo personale; sa analizzare un testo visivo esprimendo valutazioni personali ed usando terminologia specifica.
	9 Ottimo	L'alunno, ha notevoli capacità di osservazione e di comprensione dei linguaggi specifici della comunicazione; utilizza correttamente le regole del linguaggio visivo; utilizza sapientemente le tecniche proposte in funzione del messaggio; ha capacità critica dinnanzi ai messaggi trasmessi dalle opere d'arte.
INTERMEDIO	8 Distinto	L'alunno, comprende e comunica in modo chiaro gli elementi della realtà circostante, sa usare gli strumenti in modo soddisfacente; sa produrre immagini e sa cogliere il messaggio di un'opera d'arte esprimendo valutazioni personali.
BASE	7 Buono	L'alunno, comprende e comunica in maniera generalmente soddisfacente gli elementi essenziali della realtà circostante; sa usare adeguatamente gli strumenti e le tecniche; rielabora il messaggio di un'opera d'arte esprimendo sinteticamente valutazioni soggettive.

	6 Sufficiente	L'alunno, conosce e applica le strutture semplici del linguaggio visuale, conosce in maniera elementare l'uso degli strumenti e delle tecniche di base; sa cogliere solo gli aspetti generali del linguaggio visivo.
INIZIALE	5 Insufficiente	L'alunno presenta una carente comprensione delle strutture semplici del linguaggio; non è in grado di utilizzare autonomamente gli strumenti e le tecniche di base; non sa produrre né elaborare immagini in funzione di un messaggio; non sa individuare né comprendere il messaggio di un testo visivo.
	4 Gravemente insufficiente	L'alunno presenta una grave incomprensione delle strutture semplici del linguaggio; non è in grado di utilizzare autonomamente gli strumenti e le tecniche di base; non sa produrre né elaborare immagini in funzione di un messaggio; non sa individuare né comprendere il messaggio di un testo visivo.

## MUSICA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Tecnica strumentale eccellente e capacità performative brillanti. Possesso approfondito di conoscenze e del repertorio dei vari generi, epoche e stili. Buone capacità mnemoniche. Ottima ed autonoma padronanza dei linguaggi specifici, con personale e pertinente rielaborazione.
	9 Ottimo	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi e rielaborazioni personali. Ottima padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole e pertinente dei parametri musicali. Esecuzione e comprensione consapevole di brani di diversi generi epoche e stili. Buona padronanza dei linguaggi specifici. Autonomia nella risoluzione di compiti complessi.
INTERMEDIO	8 Distinto	Conoscenze approfondite. Efficace capacità di esecuzione e comprensione di brani di diversi generi epoche e stili. Efficace padronanza della tecnica strumentale. Uso pertinente dei parametri musicali. Appropriato uso del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti complessi seguendo indicazioni.
BASE	7 Buono	Conoscenze sostanzialmente complete. Buone capacità di esecuzione e comprensione di brani di diverso genere. Buona padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole dei parametri musicali e del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti appropriati.



	6 Sufficiente	Conoscenze essenziali e fondamentali con applicazioni pratiche adeguate. Conoscenza dei linguaggi specifici e risoluzione di compiti non complessi. Comprensione della proposta musicale.
INIZIALE	5 Insufficiente	Conoscenze minime ma consapevoli. Capacità di esecuzione limitata agli aspetti fondamentali. Comunicazione semplice. Capacità tecnica essenziale. Risoluzione di compiti solo se guidati.
	4 Gravemente insufficiente	Conoscenze incomplete e/o incerte. Difficoltà di esecuzione e di comprensione. Comunicazione non sempre appropriata e con linguaggio specifico confuso. Difficoltà nella risoluzione di compiti semplici.

## EDUCAZIONE FISICA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	L'alunno durante le attività motorie è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e diverse riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Durante il gioco sportivo, padroneggia con disinvoltura e creatività capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. E' in grado di riconoscere e utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Utilizza un linguaggio appropriato, rigoroso e sintetico.
	9 Ottimo	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e in alcuni casi anche diverse riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Durante il gioco sportivo padroneggia con sicurezza capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. E' in grado di utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Utilizza un linguaggio chiaro e rigoroso.
INTERMEDIO	8 Distinto	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili. Durante il gioco sportivo padroneggia capacità coordinative e tattiche di gioco in modo creativo. E' in grado di applicare le regole per ottenere risultati positivi. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
BASE	7 Buono	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo padroneggia semplici capacità coordinative e tattiche di gioco. E' in grado di rispettare le regole. Utilizza un linguaggio adeguato al contenuto delle argomentazioni.

	6 Sufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive è quasi sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo padroneggia elementari capacità coordinative e tattiche di gioco. E' in grado di rispettare autonomamente le regole. Utilizza un linguaggio semplice, ma coerente alle argomentazioni.
INIZIALE	5 Insufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive non è sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo mostra mediocri capacità coordinative e tattiche di gioco. Guidato riesce a rispettare le regole. Utilizza un linguaggio approssimativo e impacciato.
	4 Gravemente insufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive mostra frammentarie conoscenze che non è in grado di mettere in pratica. Durante il gioco sportivo mostra scarso controllo della coordinazione e non sempre rispetta le regole. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

## TECNOLOGIA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Lavora in modo autonomo, razionale e con spiccato senso critico. Esegue la rappresentazione con precisione e senso pratico, osserva le norme UNI e usa gli strumenti nel rispetto delle regole e delle norme di sicurezza. E' in grado di usare le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro. Riconosce ed analizza i settori produttivi, conosce bene gli argomenti trattati. Ottime le sue espressioni tecniche; sa affrontare con senso critico e linguaggio appropriato una discussione tecnica. Impeccabile senso di responsabilità nell'itinerario metodologico. Senso critico spiccato che si affina sempre di più con la progressiva maturità conseguita.
	9 Ottimo	Organizza il proprio lavoro con senso di responsabilità, precisione, sicurezza e ordine. Esegue la rappresentazione con precisione e senso pratico utilizzando attrezzi e strumenti, nonché il computer nel rispetto delle norme. Riconosce ed analizza i settori produttivi, conosce tutti gli argomenti trattati. Impeccabile nel linguaggio; affronta la discussione con linguaggio appropriato e con spirito critico. Preciso e puntuale nella metodologia che segue l'itinerario non si discosta dalle regole generali. Mira sempre ad un risultato positivo ed eccellente.

INTERMEDIO	8 Distinto	Organizza il suo lavoro con buona precisione e sicurezza. Usa attrezzi e strumenti con senso di responsabilità nel rispetto delle norme; si serve anche di strumenti e sussidi multimediali. Conosce e descrive materiali e i relativi processi produttivi. Buone le qualità nell'apprendere e nel comunicare con un linguaggio tecnico appropriato e preciso. La metodologia seguita è perfetta; anche se non sempre approfondisce concetti utili e necessari per accentuare il suo senso critico.
BASE	7 Buono	Si organizza con convinzione e responsabilità adeguata. Usa gli strumenti con destrezza e senso pratico, segue i consigli dell'insegnante nel trovare le soluzioni. Sa interagire con il computer secondo i propri ritmi di apprendimento e le proprie risorse. Impegnato nella trattazione dei materiali di uso corrente con sufficienti approfondimenti delle proprietà. Distingue i settori produttivi, più che sufficiente nelle sue espressioni tecniche. Segue una precisa metodologia e raggiunge risultati più che sufficienti.
	6 Sufficiente	Organizza il suo lavoro con qualche imprecisione nella sequenzialità. Usa strumenti e attrezzi con alcune perplessità, ma il più delle volte per superare l'ostacolo si avvale della collaborazione e dell'intervento del docente. Riesce ad usare con sufficiente senso pratico il computer. Conosce i materiali intuitivamente anche se il suo impegno mira ad apprendere e ad approfondire concetti senza riuscirci. Riconosce i settori produttivi. Anche se con qualche difficoltà, si esprime con sufficiente chiarezza. Organizza l'attività con fatica e cerca con l'impegno e senso pratico di darsi un ordine nelle operazioni.
INIZIALE	5 Insufficiente	Si organizza in modo approssimativo e con fatica. Usa gli strumenti con molte difficoltà e non ascolta i consigli dell'insegnante; procede alla rinfusa senza mai intervenire o chiedere. Stenta ad usare gli strumenti che ha a disposizione. Ha difficoltà a comprendere i settori produttivi, conosce i materiali molto superficialmente, non approfondisce ed è pervaso da una certa confusione. E' disattento, si esprime con difficoltà e impaccio. Il suo metodo è confuso e disordinato anche se si impegna ad affrontare l'attività.
	4 Gravemente insufficiente	Non sa organizzarsi e lavora con molta fatica accompagnata da generale confusione. Ignora gli strumenti e disegna senza curarsi delle spiegazioni e dei consigli del docente; lacunoso nell'uso e nell'attivazione dei sussidi. Non conosce gli argomenti trattati. Impacciato e disattento non conosce alcuna parola tecnica. Non ha un metodo di lavoro.

STRUMENTO MUSICALE

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Comprende, conosce ed utilizza con sicurezza e padronanza le regole della notazione tradizionale. Sa gestire in modo corretto e sicuro i movimenti allo strumento ed esegue con accurata precisione tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, anche di elevato livello di difficoltà. Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
	9 Ottimo	Comprende, conosce ed utilizza con sicurezza le regole della notazione tradizionale. Sa gestire in modo corretto i movimenti allo strumento ed esegue con accurata precisione tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, anche di elevato livello di difficoltà. Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa.
INTERMEDIO	8 Distinto	Comprende, conosce ed utilizza con grande sicurezza le regole della notazione tradizionale. Sa gestire in modo corretto i movimenti allo strumento ed esegue con soddisfacente padronanza tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, di medio livello di difficoltà. Conosce, comprende e ed esegue correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
BASE	7 Buono	Comprende, conosce ed utilizza con buona sicurezza le regole della notazione tradizionale. Sa gestire in modo abbastanza corretto i movimenti allo strumento ed esegue con buona padronanza tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, di medio livello di difficoltà. Conosce, comprende e ed esegue correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
	6 Sufficiente	Comprende, conosce ed utilizza con approssimazione le regole della notazione tradizionale. Sa gestire in modo sufficientemente corretto i movimenti allo strumento ed esegue elementari brani "a solo" e nella musica d'insieme. Conosce, comprende ed esegue in modo sufficientemente corretto semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
INIZIALE	5 Insufficiente	Comprende, conosce ed utilizza con approssimazione le regole della notazione tradizionale. Sa gestire non sempre correttamente i movimenti allo strumento ed esegue elementari brani "a solo" e nella musica d'insieme. Conosce, comprende ed esegue non sempre correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.

	4 Gravemente insufficiente	Non riesce a comprendere, conoscere ed utilizzare le regole della notazione tradizionale. Non sa gestire i movimenti allo strumento e non riesce ad eseguire semplici brani "a solo" e nella musica d'insieme nonostante la guida e la costante presenza e la sollecitazione dell'insegnante. Non sa riconoscere, comprendere ed eseguire brevi e semplicissimi brani né frammenti di essi nonostante il supporto dell'insegnante.
--	----------------------------------	--

## RELIGIONE

LIVELLO COMPETENZE	GIUDIZIO corrispondente	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	Eccellente	Conosce gli argomenti trattati che approfondisce personalmente. Usa il linguaggio religioso in modo adeguato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui ed è disponibile a rivedere eventuali posizioni pregiudiziali. Sa rielaborare in modo autonomo e critico le conoscenze.
	Ottimo	Conosce gli argomenti trattati che a volte approfondisce. Usa il linguaggio religioso in modo appropriato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze.
INTERMEDIO	Distinto	Conosce gli argomenti trattati anche se non in modo approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera appropriata, ma ancora limitata. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate.
BASE	Buono	Conosce complessivamente gli argomenti trattati, anche se non in modo particolarmente approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera non sempre appropriata. Coglie nello specifico il senso del discorso.
	Sufficiente	Conosce solo in parte gli argomenti trattati nelle linee generali e le sue conoscenze sono piuttosto superficiali. Si esprime con difficoltà utilizzando la terminologia religiosa in maniera non sempre approfondita. Coglie solo il senso generale del discorso.
INIZIALE	Insufficiente	Mostra conoscenze solo frammentarie e/o non conosce gli argomenti trattati. Non usa in modo corretto e/o non sa usare il linguaggio religioso. Non coglie il senso generale del discorso.

## ALLEGATO C 4

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>C O N O S C E N Z E</b>	- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regole, norme, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.  - Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	

CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>A B I L I T A'</b>	<p>- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia, le Abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
<b>A</b> <b>T</b> <b>T</b> <b>E</b> <b>G</b> <b>I</b> <b>A</b> <b>M</b> <b>E</b> <b>N</b> <b>T</b> <b>I</b> <b>/</b> <b>C</b> <b>O</b> <b>M</b> <b>P</b> <b>O</b> <b>R</b> <b>T</b> <b>A</b> <b>M</b> <b>E</b> <b>N</b> <b>T</b> <b>I</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</li> <li>- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</li> <li>- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</li> <li>- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</li> <li>- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</li> <li>- Collaborare ed interagire</li> </ul>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ed ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente e adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>



positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							
--	--	--	--	--	--	--	--

## ALLEGATO C 5

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE UDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

### VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

La valutazione del prodotto è una valutazione unica da attribuire a tutti i componenti del gruppo realizzatore e derivante dalla “media” delle valutazioni qualitative, espresse da tutti i docenti, sulla base della scala dei 4 livelli di competenza deliberata dal Collegio dei Docenti:

- Livello 1 = iniziale (voti 4-5);
- Livello 2 = base (voti 6-7);
- Livello 3 = intermedio (voto 8);
- Livello 4 = avanzato (voti 9- 10).

Nella valutazione del prodotto si tiene conto della correttezza dei contenuti ed impiego del lessico di settore, della completezza e della pertinenza, dell’organicità e della funzionalità e dell’originalità, secondo le seguenti griglie:

DIMENSIONI/INDICATORI	DESCRITTORI	
A CORRETTEZZA DEI CONTENUTI ED IMPIEGO DEL LESSICO DI SETTORE	Liv 4	Il prodotto è eccellente: nei contenuti e nell'uso del lessico di settore.
	Liv 3	Il prodotto è buono: qualche lieve imprecisione terminologica.
	Liv 2	Il prodotto è corretto: contenuti corretti o con qualche lieve inesattezza e un linguaggio chiaro, comprensibile ma non specifico.
	Liv 1	Il prodotto è accettabile: imprecisioni, inesattezze sia nei contenuti che nell'esposizione.
B COMPLETEZZAE PERTINENZA	Liv 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da ricerche svolte in maniera autonoma e non guidata.
	Liv 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna.
	Liv 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna
	Liv 1	Il prodotto presenta qualche lacuna.
C ORGANICITÀ E FUNZIONALITÀ	Liv 4	Il prodotto è molto ordinato e organicamente collegato in tutte le sue varie parti; molto funzionale allo scopo.
	Liv 3	Il prodotto è ordinato e ben collegato nelle sue parti; funzionale allo scopo.
	Liv 2	Anche se non tutte le parti risultano ordinate e collegate tra loro, il prodotto può dirsi funzionale allo scopo.
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.
D ORIGINALITÀ	Liv 4	Il prodotto è molto originale nell'idea e negli strumenti di realizzazione.
	Liv 3	Il prodotto è originale nell'idea e negli strumenti di realizzazione.
	Liv 2	Il prodotto è stato realizzato seguendo le indicazioni ricevute ma con spunti di originalità.
	Liv 1	Il prodotto è stato realizzato seguendo le indicazioni ricevute.

	GRUPPI DI LAVORO STUDENTI											
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE Inserire i nominativi	1 INSERIRE NOMI ALUNNI				2 INSERIRE NOMI ALUNNI				3 INSERIRE NOMI ALUNNI			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
VAL. COMPLESSIVA												

- valutazione unica da attribuire a tutti i componenti del gruppo realizzatore e derivante dalla “media” delle valutazioni qualitative, espresse dai docenti coinvolti, sulla base della scala dei 4 livelli di competenza deliberata dal Collegio dei Docenti

### VALUTAZIONE DEL PROCESSO

La valutazione del processo è effettuata, per ogni singolo studente del gruppo, sulla base delle osservazioni operate da parte dei singoli docenti: essa non può superare lo scarto massimo di unlivello, in difetto o in eccesso, rispetto alla valutazione del prodotto realizzato dallo studente. Nella valutazione del processo si tiene conto di altri fattori: interesse, curiosità dell'alunno, capacità di superare le crisi, ruolo nel gruppo, utilizzo del lessico di settore, problem setting e problemsolving. Le tabelle che specificano i criteri e le modalità di valutazione delle attività interdisciplinari sono riportate nelle seguenti griglie:

DIMENSIONI/INDICATORI	DESCRITTORI	
A INTERESSE E CURIOSITA'	Liv 4	Ha una forte e costante motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si impegna con autonomia e responsabilità nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande pertinenti.
	Liv 3	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Affronta con entusiasmo e autonomia la ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. A volte pone domande poco pertinenti.
	Liv 2	Ha una motivazione a tratti discontinua all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema, ma ha bisogno di essere affiancato.
	Liv 1	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se spronato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema.





ALLEGATO C 6

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"CARLO V"**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;  
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;  
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;  
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn..... ,  
nat .....a ..... il ..... ,  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....  
con orario settimanale di ..... ore  
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello

Indicatori esplicitivi

**A – Avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## VALUTAZIONE PROVE ESAME DI STATO

## CRITERI PER LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

Dm 741/17 - Articolo 7

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## PROVA SCRITTA ITALIANO TIPOLOGIE A E B

Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale.
	8	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato.

## CRITERI DI COMPETENZA CREATIVA

Rispondenza alla traccia e alle caratteristiche testuali	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale.
	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia.
	5	Lo svolgimento non è pertinente alla traccia.
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.

Chiarezza ed organicità dell'esposizione	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale.
	9	Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati.
	8	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	La coerenza del testo è limitata.
	5	Lo svolgimento non è chiaro.
	4	Lo svolgimento è privo di organizzazione.

## CRITERI DI COMPETENZA TECNICA

Correttezza grammaticale	10	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.
	9	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata.
	8	L'ortografia è corretta e la sintassi sufficientemente articolata.
	7	L'ortografia è corretta; la sintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.

Lessico	10	Ricco e pregnante/ricercato
	9	Ricco e vario.
	8	Appropriato.
	7	Adeguato.



	6	Semplice.
	5	Povero e ripetitivo.
	4	Non appropriato.

#### PROVA SCRITTA ITALIANO TIPOLOGIA C

Comprensione e analisi del testo	10	Completa, corretta e articolata; ha risposto a tutti i quesiti.
	9	Completa e corretta; ha risposto a tutti i quesiti.
	8	Appropriata; ha risposto sinteticamente a tutte le domande.
	7	Adeguate; ha risposto a più della metà delle domande in maniera pertinente.
	6	Sufficiente; ha risposto a metà delle domande in modo adeguato.
	5	Parziale; ha risposto a meno della metà delle domande in modo generico e/o superficiale.
	4	Mancante; non ha affrontato i quesiti di comprensione.

Rielaborazione personale	10	Pienamente pertinente alla traccia, strutturato in forma chiara, organica e personale.
	9	Pertinente alla traccia, strutturato in forma chiara e organica.
	8	Pertinente alla traccia, generalmente organico nelle sue parti.
	7	Sostanzialmente pertinente alla traccia, coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	Poco pertinente alla traccia, la coerenza del testo è limitata.
	5	Non pertinente alla traccia e poco coerente.
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate o non è stato affrontato.

Capacità di sintesi	10	Eccellente – Ha pienamente rispettato la lunghezza richiesta e le caratteristiche della tipologia testuale.
	9	Ottima – Ha rispettato la lunghezza richiesta e le caratteristiche della tipologia testuale.
	8	Buona – Ha rispettato la lunghezza richiesta e, generalmente, le caratteristiche della tipologia testuale.
	7	Appropriata – Ha rispettato la lunghezza richiesta e una parte delle caratteristiche della tipologia testuale.
	6	Sufficiente – Non ha rispettato la lunghezza richiesta e/o una parte delle caratteristiche della tipologia testuale.
	5	Mediocre – Non ha rispettato la lunghezza richiesta e più di una delle caratteristiche della tipologia testuale.
	4	Insufficiente – Non ha rispettato la lunghezza richiesta né le caratteristiche della tipologia testuale.

#### CRITERI DI COMPETENZA TECNICA

Correttezza grammaticale	10	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.
	9	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata.
	8	L'ortografia è corretta e la sintassi sufficientemente articolata.
	7	L'ortografia è corretta; la sintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.

Padronanza lessicale	10	Ricco e pregnante.
	9	Ricco e vario.
	8	Appropriato.
	7	Adeguate.
	6	Semplice.



**1. Qualità ed organizzazione del contenuto (aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia; rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali)**

Il testo risponde pienamente ai quattro descrittori	9 - 10
Il testo risponde pienamente a tre descrittori	8
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti	7
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale	6
Il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta	4 - 5

**2. Grammatica e sintassi (costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza; uso del modo indicativo presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)**

Il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	9 - 10
Il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori	8
Il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	7
Il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	6
Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori	4 - 5

**3. Ortografia**

In relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	9 - 10
In relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	8
In relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	7
In relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	6
In relazione all'ortografia il testo presenta più di 29 errori	4 - 5

**4. Lessico**

Il lessico adoperato è vario e appropriato	9 - 10
Il lessico adoperato è appropriato	8
Il lessico adoperato è semplice	7
Il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	6
Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	4 - 5

IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI	
---	--

La prova di italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto della prova di italiano in decimi)

La commissione

CARLENTINI li / /20\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente

## CRITERI PER LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

(DM 741/17 Articolo 8)

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

### CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO GEOMETRICO ED ALGEBRICO

corrette e approfondite.	10
corrette e complete.	9
corrette ma non del tutto complete.	8
abbastanza corrette ma incomplete.	7
superficiali e non del tutto corrette.	6
limitate e parziali.	5
lacunose e frammentarie.	4

### PROCEDIMENTO RISOLUTIVO E CORRETTEZZA DI CALCOLO

preciso, logico e razionale.	10
consapovole ma con lievi imprecisioni.	9
adeguato.	8
sostanzialmente corretto.	7
incerto e parziale.	6
Incompleto.	5
disorganizzato e dispersivo e/o assente.	4

### COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE

chiara e curata in ogni parte.	10
chiara e completa.	9
chiara e corretta per la maggior parte.	8
sostanzialmente corretta ma non completa.	7
parziale ed elementare.	6
limitata e incompleta.	5
assente.	4

### USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

preciso e curato.	10
pertinente.	9
sostanzialmente pertinente.	8
sostanzialmente corretto.	7
incerto e parziale.	6
incompleto e approssimativo.	5
pressoché inesistente.	4

IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI	
---	--



# Valutazione d'Istituto

ALLEGATO D3

## CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA INGLESE / FRANCESE / SPAGNOLO

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA: COMPrensione DI UN TESTO CON DOMANDE

<b>COMPrensione DEL TESTO</b>	<b>PUNTI</b>
Non comprende il testo e non sa rispondere	1
Ha difficoltà nel reperire e collegare le informazioni e risponde spesso in modo errato	2
Risponde in modo semplice ma con imprecisioni	3
Risponde in modo semplice ma corretto	4
Risponde in modo chiaro individuando quasi tutte le informazioni richieste	5
Risponde in modo chiaro individuando tutte le informazioni richieste	6
Risponde in maniera soddisfacente ma non personale	7
Risponde in maniera esauriente e precisa	8
Risponde in maniera esauriente cogliendo anche le informazioni implicite e riformulandole in modo autonomo	9
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	<b>PUNTI</b>
Molti /gravi errori	1
Pochi errori, ma gravi	2
Diversi errori non gravi	3
Pochi errori non gravi	4
Qualche imperfezione	5
Nessun errore rilevante	6
<b>ORTOGRAFIA</b>	<b>PUNTI</b>
Molti errori ortografici	1
Diversi errori ortografici	2
Pochi errori ortografici	3
Qualche imperfezione ortografica	4
Nessun errore ortografico	5
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b>	

## Valutazione d'Istituto

<b>GRIGLIA PRODUZIONE SCRITTA (Dialogo, e.mail, lettera)</b> ( DM 741 Art.9 comma 3 )	
<b>TOTALE 20 PUNTI</b>	
<b>Competenza comunicativa: funzioni comunicative</b>	
Testo poco comprensibile	1
Testo globalmente comprensibile, informazioni essenziali	2
Testo chiaro, con informazioni essenziali	3
Testo chiaro, con tutte le informazioni	4
Testo chiaro, con tutte le informazioni, personale e originale	5
<b>Grammatica</b>	
Molti /gravi errori	1
Pochi errori, ma gravi	2
Diversi errori non gravi	3
Pochi / lievi errori	4
Nessun errore rilevante	5
<b>Lessico</b>	
Carente	1
Essenziale e/o ripetitivo	2
Quasi completo	3
Completo	4
Pertinente ed esauriente	5
<b>Ortografia</b>	
Spesso compromette la comprensione/parecchi errori ortografici	1
Diversi errori ortografici	2
Pochi errori ortografici	3
Qualche imperfezione ortografica	4
Nessun errore ortografico	5

## Valutazione d'Istituto

Punteggio lingua inglese:

Punteggio seconda lingua:

TOTALE:

Tabella di conversione punteggio-voto	
Somma punteggi sezioni Inglese e francese	voto
Minore di 14 e 14 - 17	4
18 - 21	5
22 - 25	6
26 - 29	7
30 - 33	8
34 - 37	9
38 - 40	10

La commissione

CARLENTINI li \_\_\_/\_\_\_/20\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il Presidente



## ESAMI DI STATO CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ALUNNI CON DISABILITÀ' (DM 741/17 Articolo 14)

La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI.

La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla sua situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Non è possibile, pertanto, definire criteri fissi e generali di valutazione validi per tutti gli alunni con disabilità che prescindano dalla valutazione degli obiettivi individuati e definiti nei singoli Pei. Il grado di raggiungimento di tali obiettivi sarà indicato dal voto finale.

Sulla base di quanto sopra, si terrà conto altresì dei seguenti elementi:

- La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo.
- Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova.

### ALUNNI CON BES (DM 741/17 Articolo 14)

- Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.
- Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.
- Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017".
- Per i candidati con DSA, pertanto, l'esecuzione delle prove d'esame e la valutazione terranno conto dei relativi PDP.

## ALLEGATO D5

## GRIGLIA COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Capacità di argomentazione e chiarezza espositiva	Lo studente comprende le informazioni in modo approfondito e argomenta in modo personale, avvalendosi delle conoscenze pregresse con sicurezza e originalità padronanza	10
	Lo studente comprende le informazioni in modo completo e argomenta in modo personale, avvalendosi delle conoscenze pregresse con sicurezza	9
	Lo studente comprende le informazioni e argomenta con coerenza, avvalendosi delle conoscenze pregresse e individuando relazioni tra loro	8
	Lo studente comprende le informazioni e argomenta se stimolato dalle domande dei docenti, avvalendosi di alcune conoscenze pregresse e costruendo semplici relazioni tra loro	7
	Lo studente comprende in parte le informazioni e argomenta solo se stimolato dalle domande dei docenti, avvalendosi di poche conoscenze pregresse	6
	Lo studente comprende poco le informazioni e non riesce ad argomentare utilizzando conoscenze pregresse	5
	Lo studente non comprende le informazioni e non riesce ad utilizzare conoscenze pregresse	4
Capacità di risoluzione dei problemi	Mostra di saper risolvere i problemi brillantemente, con sicurezza e disinvoltura	10
	Mostra di saper risolvere i problemi con sicurezza	9
	Mostra una buona capacità di risoluzione dei problemi	8
	Mostra una discreta capacità di risoluzione dei problemi, pur avendo qualche incertezza e cercando talvolta conferme	7
	Mostra una sufficiente capacità di risoluzione dei problemi, pur avendo una certa incertezza e necessitando di incoraggiamenti	6
	Si approccia con difficoltà alla risoluzione dei problemi, presenta molte incertezze, pur supportato dai docenti	5
	Non riesce a risolvere problemi, incontra difficoltà e necessita di continui incoraggiamenti	4
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Mostra una profonda capacità di pensiero critico e riflessivo	10
	Mostra un'ottima capacità di pensiero critico e riflessivo	9
	Mostra una buona capacità di pensiero critico e riflessivo	8
	Mostra una discreta capacità di pensiero critico e riflessivo	7
	Mostra una sufficiente capacità di pensiero critico e riflessivo	6
	Mostra una mediocre capacità di pensiero critico e riflessivo	5
	Mostra una scarsa capacità di pensiero critico e riflessivo	4
Livello di padronanza delle competenze di educazione civica	L'alunno/a mostra conoscenze complete, ricche e consolidate sui temi trattati di educazione civica e di avere completa consapevolezza dei comportamenti e degli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali.	10
	L'alunno/a mostra conoscenze complete e consolidate sui temi trattati di educazione civica e di avere completa consapevolezza dei comportamenti e degli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni. Porta contributi personali e originali.	9
	L'alunno/a mostra conoscenze consolidate e organizzate sui temi trattati di educazione civica e di avere buona consapevolezza dei comportamenti e degli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni. Porta contributi personali.	8
	L'alunno/a mostra conoscenze discretamente consolidate e organizzate sui temi trattati di	7

## Valutazione d'Istituto

	educazione civica e di avere una discreta consapevolezza dei comportamenti e degli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, che rivela nelle riflessioni personali.	
	L'alunno/a mostra conoscenze sufficienti sui temi trattati di educazione civica e di avere sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, se adeguatamente supportato dai docenti.	6
	L'alunno/a mostra conoscenze minime sui temi trattati di educazione civica, che recupera solo con l'aiuto del docente, e non sempre ha sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, pur supportato dai docenti	5
	L'alunno/a mostra conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi trattati di educazione civica, che recupera con difficoltà con l'aiuto del docente, e non ha sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, pur supportato dai docenti	4
Livelli di padronanza delle competenze	L'alunno/a possiede competenze complete e mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, che si esprimono anche con autonomia di giudizio e di valutazione in ogni ambito disciplinare. Utilizza un linguaggio ricco ed appropriato.	10
	L'alunno/a conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati e riesce a trasferire e collegare quanto appreso, ha acquisito un buon grado di competenze in tutti gli ambiti disciplinari. Si esprime con linguaggio ricco e preciso.	9
	L'alunno/a conosce in modo completo e abbastanza approfondito gli argomenti trattati e riesce a trasferire e collegare quanto appreso, ha acquisito un buon grado di competenze in tutti gli ambiti disciplinari. Si esprime con linguaggio chiaro e preciso.	8
	L'alunno/a conosce gli argomenti trattati, ha acquisito un discreto livello di competenze e le applica in modo autonomo in contesti noti, in tutti gli ambiti disciplinari. Si esprime in modo semplice, ma chiaro.	7
	L'alunno/a conosce e comprende gli argomenti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi in contesti noti, con un sufficiente livello di competenze nei vari ambiti disciplinari. Si esprime con un linguaggio molto semplice.	6
	L'alunno/a conosce parzialmente gli argomenti trattati e possiede un limitato bagaglio di competenze. Si esprime con un linguaggio elementare e non sempre corretto. Ha bisogno della guida dei docenti.	5
	L'alunno/a denuncia lacune gravi nelle conoscenze degli argomenti trattati e non possiede le abilità necessarie per svolgere semplici compiti assegnati. Si esprime con grande difficoltà.	4
<b>Media Valutazione prova strumentale (con decimali)</b>		

**PROVA STRUMENTALE** (il voto globale della prova fa media con le altre valutazioni relative al colloquio d'esame)

Capacità d'interpretazione della partitura musicale (in riferimento alla prova pratica di strumento musicale)	- L'alunno/a mostra una eccellente capacità	10
	- L'alunno/a mostra una capacità molto buona	9
	- L'alunno/a mostra una buona capacità	8
	- L'alunno/a mostra una discreta capacità	7
	- L'alunno/a mostra una sufficiente capacità	6
	- L'alunno/a mostra una mediocre capacità	5
	- L'alunno/a mostra una scarsa capacità	4
Tecnica strumentale (in riferimento alla prova pratica di strumento musicale)	- L'alunno/a mostra eccellenti capacità tecniche	10
	- L'alunno/a mostra capacità tecniche molto buone	9
	- L'alunno/a mostra capacità tecniche buone	8
	- L'alunno/a mostra discrete capacità tecniche	7
	- L'alunno/a mostra sufficienti capacità tecniche	6
	- L'alunno/a mostra mediocri capacità tecniche	5
- L'alunno/a mostra scarse capacità tecniche	4	
Senso ritmico	- L'alunno/a mostra un eccellente senso del ritmo	10

## Valutazione d'Istituto

(in riferimento alla prova pratica di strumento musicale)	- L'alunno/a mostra un senso del ritmo molto buono	9
	- L'alunno/a mostra un buon senso del ritmo	8
	- L'alunno/a mostra un discreto senso del ritmo	7
	- L'alunno/a mostra un sufficiente senso del ritmo	6
	- L'alunno/a mostra un mediocre senso del ritmo	5
	- L'alunno/a mostra uno scarso senso del ritmo	4
Livello di fraseggio (in riferimento alla prova pratica di strumento musicale)	- L'alunno/a mostra un eccellente livello di fraseggio	10
	- L'alunno/a mostra un livello di fraseggio molto buono	9
	- L'alunno/a mostra un buon livello di fraseggio	8
	- L'alunno/a mostra un discreto livello di fraseggio	7
	- L'alunno/a mostra un sufficiente livello di fraseggio	6
	- L'alunno/a mostra un mediocre livello di fraseggio	5
	- L'alunno/a mostra un scarso livello di fraseggio	4
<b>Media Valutazione prova strumentale (con decimali)</b>		

### MEDIA FINALE

Il voto finale viene definito sulla base dei criteri che seguono.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Secondo quanto previsto dalla Nota informativa prot. n.4155 del 7 febbraio 2023 la valutazione finale è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017:

“Ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame”.

La valutazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. Per il carattere eccezionale di tale attribuzione, sarà presa in considerazione solo per gli alunni particolarmente meritevoli e distintisi nel corso del triennio ed in sede d'esame e che avranno ottenuto 10 come voto finale, partendo da una media (voto ammissione e valutazione prove d'esame) non inferiore a 9,60. L'assegnazione della Lode è prerogativa insindacabile della commissione d'esame e non avviene automaticamente al verificarsi dei requisiti indicati.

## GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE D'ESAME

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_

### Nelle prove d'esame il candidato ha

- confermato l'impegno e la preparazione riscontrati durante il triennio
- confermato un percorso triennale (molto) positivo
- confermato le buone conoscenze emerse nel corso del triennio
- confermato le conoscenze emerse nel corso del triennio
- messo in evidenza una conoscenza (talvolta) settoriale dei contenuti
- confermato i limiti e le insufficienze emerse nel corso del triennio

### e ha dimostrato una preparazione

- ottima,
- molto buona,
- abbastanza completa,
- buona,
- sufficiente,
- mnemonica,
- settoriale,
- non adeguata alle capacità,
- scarsa,
- non sufficiente,

### rivelando doti di

- comprensione
- riflessione
- intuizione
- analisi
- fantasia

### L'impegno nello studio è risultato

- lodevole
- buono
- adeguato alle capacità
- non (sempre) adeguato alle capacità
- superficiale
- scarso
- 

### La maturità evidenziata è

- ottima
- buona
- sufficiente
- in via di acquisizione
- non ancora soddisfacente

## Valutazione d'Istituto

**L'alunno ha superato l'esame di stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione con la valutazione finale di:**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

Il presente documento costituisce un'integrazione e parziale modifica ai criteri precedentemente deliberati dal Collegio dei docenti e pubblicati in uno al PTOF sul sito istituzionale. Per la parte di propria competenza, è facoltà della Commissione d'Esame modificare e/o integrare il presente documento. Per tutto quanto non indicato o esplicitato si rimanda integralmente alla vigente normativa, ai Regolamenti di istituto ed al Regolamento sulla valutazione della scuola ed ai relativi Allegati. Tutto quanto in contrasto con le disposizioni di volta in volta emanate, sarà disapplicato e ritenuto nullo.

**Criteria approvati al Collegio dei docenti del 22/05/2023**

## Valutazione d'Istituto

ALLEGATO E1

### GRIGLIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ALUNNI BES

Conoscenze	Voto	Abilità e Competenze
Inadeguate	5	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto
Essenziali	6	Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.
Parzialmente consolidate	7	Sa svolgere attività semplici in parziale autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto
Consolidate	8	Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate Ampie e consolidate
Sa svolgere le attività in autonomia	9	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Ampie ed approfondite
Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo.	10	Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.

**GRIGLIA OSSERVATIVA PER INDIVIDUAZIONE ALUNNI BES**

<b>GRIGLIA OSSERVATIVA per individuazione alunni BES</b>	<b>Osservazione degli INSEGNANTI</b>
Manifesta difficoltà di <b>lettura/scrittura</b>	2 1 0 F
Manifesta difficoltà di <b>espressione orale</b>	2 1 0 F
Manifesta difficoltà <b>logico/matematiche</b>	2 1 0 F
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	2 1 0 F
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	2 1 0 F
Non esegue le <b>consegne</b> che gli vengono proposte <b>in classe</b> e manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b>	2 1 0 F
Interviene in modo <b>non pertinente</b>	2 1 0 F
<b>Disturba</b> lo svolgimento delle <b>lezioni</b> (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 F
Non presta attenzione ai <b>richiami dell'insegnante/educatore</b>	2 1 0 F
Manifesta <b>difficoltà a stare fermo nel proprio banco</b>	2 1 0 F
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività didattiche e ludiche</b>	2 1 0 F
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b> e dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>	2 1 0 F
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle proprie capacità</b>	2 1 0 F

**LEGENDA**

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
- 2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
- F** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo.

**PARAMETRI**

Punteggio 0/13 **NON BES**

Punteggio 14/26 **BES**